TRIESTE, Domenica 13 Giugno 1943
Fondazione: 1881 — Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7309
Anno XXI dell' E. F. - VIII dell'Impero

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

IL PICCOLO

TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4, Mortuari L. 8, Comunicati L. 5, Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

DOPO UN MESE E MEZZO

GLI EROI DI PANTELLERIA

hanno dovuto cedere per mancanza d'acqua

Estrema resistenza a Lampedusa

Il Quartier Generale delle forze armate comunica in data di ieri 12 giugno 1943-XXI: bollettino 1113:

Pantelleria, sottoposta a massiccie azioni aeree e navali di potenza e frequenza senza precedenti, privata di ogni risorsa idrica per la popolazione civile, è stata ieri costretta a cessare la resistenza.

L'offesa aerea e navale dell'avversario si è rinnovata ed accresciuta sul piccolo presidio di Lampedusa che ha respinto l'intimazione di resa e resiste eroicamente.

L'isola di Pantelleria, situata a appena 66 chilometri dalla Tunisia ed a 94 dalla Sicilia, ha dovuto ieri cessare dalla resistenza agli attacchi nemici. L'offesa aerea avversaria, concentratasi da oltre un mese con ininterrotta violenza contro di essa, aveva distrutto ogni riserva idrica. Di quale portata siano stati i bombardamenti ha detto chiaramente Radio Londra in una emissione del giorno 9 giugno, attraverso il racconto di un corrispondente di guerra: «Sono stato testimone di uno dei più micidiali bombardamenti portati su di un solo obiettivo che abbia mai visto. L'intero porto di Pantelleria sembrava in eruzione come un gigantesco vulcano».

In realtà a tali attacchi, sostenuti e concentrati in misura senza precedenti, ha partecipato, è sempre Radio Londra ad affermarlo, la totalità delle forze aeree anglo-americane disponibili che in 13 giorni ha rovesciato sulle poche decine di chilometri quadrati dell'isola da 15 a 17 mila tonnellate di bombe: nella sola giornata del 10, 2 mila tonnellate di esplosivo furono sganciate sugli abitati e sulle difese di Pantelleria.

Intanto pure sulla piccola, piatta ed arida Lampedusa, lontana 210 chilometri dalla Madrepatria, si intensifica, dalle vicine coste tunisine (120) e da Malta (165 chilometri), l'azione aeronavale avversaria per stroncare ogni ulteriore capacità difensiva, ma il piccolo presidio resiste con eroica fermezza.

Un'epica pagina
scritta da un pugno d'uomini

Il presidio di Pantelleria dopo un mese e mezzo di eroica resistenza ha dovuto cedere alla fatalità della natura: la mancanza d'acqua, essenziale alla vita degli uomini. Non è stato piegato dalla violenza della guerra che il nemico ha scatenato nella piccolissima isola, giorno e notte per settimane e settimane con tutti i suoi mezzi aerei e navali, non ha ceduto lo spirito guerriero dei nostri soldati che sapevano di essere isolati. Ha resistito per sì lungo tempo rifiutando le rinnovate intimazioni di resa ed opponendo al nemico, con i suoi forti e i suoi sovrumani sacrifici, la virile combattività degli eroi.

La Nazione italiana saluta con fierezza e gratitudine questi suoi combattenti. Il mondo civile che sa apprezzare e ammirare le grandi virtù umane e i segni sani della virilità, già consegna alla gloria e al rispetto della storia l'impresa leggendaria del piccolo presidio il quale ha tenuto il suo posto oltre il tempo previsto dal Comando italiano e calcolato dalla fredda impazienza del Comando nemico.

L'isolotto di Pantelleria, vulcanico e senza fonti sorgive di acqua potabile, è stato occupato dalle forze anglo-americane dopo un lungo ininterrotto bombardamento nel quale il nemico ha concentrato dalle sue basi di azione ravvicinate, distanti da 60-100 km., la potenza sempre rinnovata dei suoi mezzi aerei e navali.

In nessuna epoca della storia e in nessun'altra parte del mondo, la storia della guerra ha conosciuto tanta concentrazione tecnica e potenza di offesa su un piccolissimo spazio affidato ad una difesa isolata, che le stesse condizioni naturali rendevano precaria. Gli Anglo-americani non potranno certo menare tanto vanto della loro impresa che ha richiesto così imponenti forze dell'aria e del mare contro un pugno di uomini combattenti in un ristrettissimo terreno.

Pantelleria è l'esempio della capacità di resistenza e dello spirito guerriero degli Italiani. Se il nemico crede di poter fare di là altri balzi troverà pane per i suoi denti.

Figure di eroi

Roma, 12

Dalla difesa gloriosa dell'isola e dal coraggio sovrumano dimostrato dalle nostre truppe balzano numerose le figure di eroi. Il console Giuseppe Cadile, comandante la Legione Milmart, splendida figura di animatore e di soldato, non si muoveva neanche un minuto dall'osservatorio. In una batteria a doppio compito, sistemata in una zona pianeggiante prossima alla rada, il sottocapomanipolo Enrico Bertucci, comandante, era impassibile in centrale continuando a impartire gli ordini contro una formazione avversaria, essa a un migliaio di metri di altezza, sganciava sul pezzo dalle 300 alle 400 bombe. Ad un tratto dall'osservatorio fu visto sollevarsi una gran nuvola di polvere: in una delle ondate, il nemico aveva messo fuori uso due pezzi. Una bomba aveva ucciso il comandante.

Navi gloriose

La Medaglia d'oro agli stendardi dell'incrociatore «San Giorgio» e della X flottiglia M.A.S.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo e ministro della Marina, sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

Medaglia d'oro: Stendardo del R. incrociatore «San Giorgio»:

«Veterano di tre guerre, fu nell'attuale per 6 mesi baluardo della difesa di Tobruk, sempre pronto ad intervenire per ricacciare con l'infallibile tiro dei suoi cannoni le incursioni degli aerei nemici, sempre incrollabile nel sostenere l'offesa che si abbatteva su di lui. Investita la piazzaforte da soverchianti forze nemiche, profuse tutte le sue energie nella difesa e piuttosto che cercare scampo sulle vie del mare, si offerse come ultima trincea di resistenza. Quando le colonne avversarie soverchiarono gli ultimi ripari, la indomita nave venne fatta saltare e sprofondare nelle acque, mentre la bandiera che aveva animato ed alimentato la fiera resistenza, raccolta e riportata in Patria, restava fulgida testimonianza dello spirito di combattività, di resistenza, di dedizione dei marinai d'Italia».

Stendardo della Flottiglia M. A. S.:

«Erede diretta delle glorie dei violatori di porti che stupirono il mondo con le loro gesta nella prima guerra mondiale e dettero alla Marina italiana un primato finora ineguagliato, la Flottiglia M. A. S. ha dimostrato che il seme gettato dagli eroi del passato ha fruttato buona messe. In numerose audacissime imprese, sprezzanti di ogni pericolo, fra difficoltà di ogni genere create così dalle difficili condizioni naturali, come nei perfetti apprestamenti difensivi dei porti, gli arditi dei reparti d'assalto della Regia Marina, plasmati e guidati dalla Flottiglia M. A. S., hanno saputo raggiungere il nemico nei più sicuri recessi dei muniti porti affondando 2 navi da battaglia, 2 incrociatori, 1 cacciatorpediniere e 1 piroscafo per oltre 100 mila tonnellate. Fascio eletto di spiriti eroici, la Flottiglia M. A. S. è rimasta fedele al suo motto «Per il Re e la Bandiera».

Stendardo del R. sommergibile «Scirè»: la motivazione sarà resa pubblica alla fine della guerra.

La medaglia d'argento è stata conferita agli stendardi della R. nave «Cesare», della R. torpediniera «Lupo», della R. torpediniera «Sagittario», del R. incrociatore «Eugenio di Savoia», del R. cacciatorpediniere «Vivaldi», del R. cacciatorpediniere «Malocello», della flottiglia M.S.E.M.A.S. del Canale di Sicilia, del R. sommergibile «Platino», del R. sommergibile «Ambra», del R. sommergibile «Barbarigo», della Flottiglia M.A.S. della IV Legione «Milmart».

La medaglia di bronzo è stata conferita allo stendardo del R. cacciatorpediniere «Riboty» e la croce al valor militare allo stendardo della R. torpediniera «Lince».

Alto omaggio tedesco al valore dei difensori

Berlino, 12

La piccola guarnigione di Pantelleria, dopo aver resistito per lunghe settimane agli attacchi furibondi di forze nemiche, ha dovuto dunque deporre le armi. Quella degli Anglosassoni, si osserva a Berlino, non è certo una vittoria di cui si possa menare vanto; è il successo di un colosso armato fino ai denti che soltanto in virtù di una schiacciante superiorità ha potuto avere ragione del minuscolo avversario armato soltanto di coraggio leonino e che, ciononostante, gli aveva dato fino all'ultimo momento molto filo da torcere.

Una lotta impari

Tutto il popolo tedesco ha seguito fin dal primo momento l'impari lotta che si è protratta per cinque settimane e nel corso della quale l'isola ha subito cinque bombardamenti dal mare e ben 140 attacchi aerei; l'ha seguita con sentimenti di viva ammirazione per gli eroici difensori e per la popolazione civile che resisteva stoicamente a fianco dei soldati, dei marinai e degli avieri sostenendo fieramente i sacrifici e le privazioni imposti dallo stringente assedio aereo-navale.

Con sentimenti di schietta commozione la medesima popolazione tedesca ha appreso che due intimazioni di resa sono state sdegnosamente respinte: la medesima commozione con cui a suo tempo apprese che le truppe del Maresciallo Messe avevano voluto battersi fino all'ultimo prima di arrendersi. Il presidio di Pantelleria ha fatto altrettanto: si è battuto sotto un uragano di ferro e di fuoco, mostrando e dimostrando al mondo con quale spirito di sacrificio gli Italiani sappiano lottare. Quel pugno di valorosi non ha compiuto un vano gesto eroico. Come i loro commilitoni d'Africa essi hanno dato un importante contributo alla realizzazione dei piani dell'Asse, difendendo per alcune settimane un caposaldo avanzato che era stato loro affidato.

Che tale caposaldo avesse una funzione puramente temporanea era evidente: uno sguardo alla carta geografica permetteva e permette di constatarlo.

Il bello non è ancora cominciato. Le vere difficoltà si affacciano appena ora. A questo punto non si tratta più di aver ragione di una piccola isola situata in mezzo al Mediterraneo. Bisognerebbe affrontare il poderoso bastione insulare, la formidabile cintura esterna che dalla Sardegna si estende attraverso la Sicilia e Creta fino al Dodecanneso.

Grotteschi peana

Queste, in sostanza, sono pure le osservazioni dei giornali che pongono in rilievo certe grottesche manovre della propaganda anglosassone preoccupata evidentemente di sfruttare per fini illusionistici il facile successo. Tra l'altro si tentava di dare ad intendere che le operazioni vere e proprie contro Pantelleria cominciarono appena dieci giorni fa. Vero è invece che le serie degli attacchi aero-navali ebbe inizio il 6 maggio. Non si vuole ammettere che per realizzare un così modesto obiettivo marginale si è stati costretti a impiegare forze enormi e a tenerle impegnate per ben cinque settimane. Beninteso, non si vuole ammettere nemmeno che l'operazione è costata perdite considerevoli, perdite inflitte da una piccola guarnigione che, per evidenti ragioni logistiche, non poteva avere un'adeguata protezione dall'esterno.

«La verità è — scrive l'*Hamburger Fremdenblatt* — che un pugno di uomini ha saputo tenere in iscacco per oltre un mese forze nemiche assolutamente preponderanti. Un pugno di uomini ha scritto una luminosa pagina di cui il popolo italiano può essere fiero. Del medesimo spirito di sacrificio e della medesima fanatica volontà di lotta e di vittoria sono animati tutti i soldati del Duce che sono chiamati a difendere il sacro suolo della Patria. Il nemico non passerà».

Il gigante e il pigmeo

Il giornale, accennando poi alla resistenza che continua ad opporre la minuscola guarnigione di Lampedusa, osserva: «Nella piccola isola il nemico ha già tentato uno sbarco. L'impresa è fallita miseramente e gli è costata perdite considerevoli. Ora il gigante si scaglia contro quest'altro pigmeo. Circa l'esito della lotta non può esservi dubbio. Però anche i difensori di Lampedusa hanno dato e continuano a dare molto filo da torcere. Alla fine, la forza bruta finirà col prevalere. Ma intanto, grazie alla resistenza di manipoli di valorosi, la fortezza europea ha potuto ulteriormente consolidare la sua posizione difensiva».

Taulero Zulberti

ALLA LUCE DEI DOCUMENTI

Responsabilità di Roosevelt
nello scatenamento del conflitto

Roma, 12

Sotto il titolo: «Le origini della guerra - Le responsabilità di Roosevelt», *il* Giornale d'Italia *pubblica il seguente articolo:*

In un suo recente discorso, il Presidente Roosevelt ha preteso affermare che le responsabilità della guerra nel Mediterraneo ricadrebbero sul Governo fascista. Anche nelle ore grandi della storia, quando si insanguina la stessa Nazione nord-americana che avrebbe dovuto essere tenuta lontana dalla guerra e dalle sue stragi, secondo le precise, solenni e reiterate promesse del Presidente, Roosevelt vuole scherzare.

Prove inequivocabili

La documentazione politica e diplomatica, dalle lontane origini della seconda guerra mondiale fino agli ultimi giorni, denuncia, con prove inequivocabili, il Presidente Roosevelt come il massimo responsabile di questa guerra, più ancora degli stessi governanti britannici e francesi.

Due volte Mussolini prima del 1939 si è rivolto con diretti appelli al Presidente Roosevelt e al popolo degli Stati Uniti invocando la loro comprensione e il loro intervento per la definizione dei gravi problemi europei ancora aperti e la costruzione di una più vera, giusta e sicura pace. Roosevelt ha lasciato cadere nel silenzio i due inviti. Se avesse veramente desiderato la pace e la giustizia fra i popoli, come vorrebbe affermare nei suoi discorsi di guerra, si sarebbe affrettato a raccogliere gli appelli almeno per definire le posizioni e le responsabilità dei vari Paesi europei.

Ma tutto quanto di concreto e di chiaro già si conosce nella storia di questa guerra prova due fatti fondamentali:

1) E' soprattutto nella politica della Casa Bianca che si devono rintracciare le origini e la preparazione non solo ideologica ma costruttiva della guerra europea e mondiale.

2) E' all'azione della Casa Bianca che appartiene l'iniziativa della guerra nell'Africa e nel Mediterraneo contro l'Italia nel conflitto aperto, per volontà di Roosevelt, fra il Governo di Washington e il Governo italiano.

La premeditazione della politica bellicista di Roosevelt si scopre già nella primavera del 1937 quando di fronte ai torbidi eventi del mondo affiora ancora una volta negli Stati Uniti il problema dell'impegno della neutralità nord-americana domandato dalla maggioranza del popolo americano. Roosevelt, cedendo alla pressione popolare, deve consentire l'approvazione di una legge della neutralità (29 aprile 1937), ma qui inserisce già il principio del «Cash and Carry» (pagare in contanti e portare via) che spezza furtivamente la barriera della vera neutralità consentendo l'esportazione dei prodotti bellici nord-americani purchè apparentemente subito pagati. La formula era stata proposta da uno dei consulenti di Roosevelt, il finanziere Bernard M. Baruch, già dominatore dell'economia di guerra al tempo di Wilson nel novembre del 1935, sul «*To Day*».

L'inizio pubblico della politica bellicista di Roosevelt ha una data precisa: 5 ottobre 1937. In un discorso a Chicago il Presidente pronuncia il memorabile discorso della «Quarantena», nel quale annuncia la necessità di uscire dalla politica dell'isolazionismo e di discriminare fra i popoli del globo affermando che «*contro il dieci per cento dei popoli che minacciano la rovina di ogni ordine, il novanta per cento può e deve trovare il modo di far prevalere la sua volontà*».

28 gennaio 1938

Il discorso è pronunciato con la manifesta intenzione di sostenere e di incoraggiare la politica intransigente e aggressiva dell'Inghilterra e della Francia. Lo conferma un telegramma segreto dell'Incaricato di Francia a Washington trasmesso al suo Governo il 7 novembre 1937, che riferisce di un colloquio avuto con Roosevelt e conclude: «*Per noi l'appoggio morale rappresentato da Roosevelt significa un incoraggiamento*».

Il 28 gennaio 1938, in un messaggio al Congresso, Roosevelt chiede già grandi fondi per gli armamenti ed inizia la politica della concreta preparazione alla guerra. Afferma: «*Non possiamo pensare che la nostra difesa debba limitarsi ad un Oceano e a una costa e che l'altra costa e l'altro Oceano abbiano da ritenersi con certezza fuori del pericolo*».

Il suo piano politico si disegna con una visione mondiale. Da questo momento si inizia negli Stati Uniti l'azione concertata dalla Casa Bianca per la propaganda interna ed internazionale contro la Germania, il Giappone e l'Italia, diretta a raffigurare la loro pretesa minaccia contro le istituzioni democratiche, la vita comoda e la pace stessa degli Stati Uniti, contro la integrità delle Repubbliche dell'America latina contro l'ordine costituito nel mondo, con un sovvertimento che avrebbe travolto la fortuna stessa degli Stati Uniti.

I motivi di questa propaganda sono noti. Invano l'opposizione politica e gli stessi militari più onesti e responsabili degli Stati Uniti denunciano come una favola od una insidia questa accusa contro i Paesi del Tripartito. Ma nel febbraio 1938 il segretario all'Interno, Ickes, in un discorso radiodiffuso, annuncia senza equivoco la guerra contro il Fascismo. Dice: «*Il Fascismo rappresenta il maggiore pericolo del momento per i Regimi democratici*». Ickes non dà spiegazioni corcostanziate. Non parla del comunismo. Non dice che tutta la politica autoritaria di Roosevelt, con il suo «New Deal» economico e finanziario è la imitazione, sommaria ed affrettata, della politica corporativa del Fascismo.

Il 7 maggio, Mussolini parla delle vere condizioni della pace «*soltanto quando gli elementari diritti di ciascun popolo a vivere, lavorare e difendersi, siano lealmente riconosciuti e l'equilibrio politico corrisponda alla realtà delle forze storiche che lo costituiscono e lo determinano*». Queste chiare ed oneste parole non sono raccolte. Sono isolate nel silenzio.

Viene la crisi europea dell'ottobre 1938, Conferenza a quattro di Monaco, revisione del sistema politico della Cecoslovacchia. Il grande evento di pace provoca negli Stati Uniti soltanto una violenta reazione di stampa, politica e diplomatica che accusano quasi come traditori Chamberlain e Daladier. Invece di esaltare l'accordo tra le quattro Potenze europee, la politica di Washington vuole denunciare la pretesa capitolazione delle democrazie e chiede la rappresaglia.

Con chiasso pubblicitario si inizia il movimento contro la Germania: *To stop Hitler*. Raccontano due informati scrittori politici nordamericani, Joseph Alsop e Robert Kintner, nell'*American White Paper*, che gli ambasciatori nordamericani a Londra ed a Parigi sono incaricati di manifestare la sorpresa ed il malcontento del Governo di Washington. Invece che l'inizio sperato di un nuovo e luminoso movimento europeo di comprensione e conciliazione, l'accordo di Monaco diviene negli Stati Uniti l'inizio evidente di un movimento politico e militare di sobillazione militare, di sobillazione per la insurrezione contro la Germania e l'Italia e per la guerra.

Le mene di Bullitt

Dirige questa azione, per incarico di Roosevelt, l'ambasciatore nordamericano a Parigi, William Bullitt. Già il 29 maggio 1938, in un discorso a Suresnes, dinanzi alla tomba del soldato americano caduto nella passata guerra, quando nulla ancora parlava della guerra, egli aveva detto: «*Oggi, poco più di venti anni dopo la guerra mondiale, non siamo certi che le tombe non saranno presto di nuovo sconvolte dagli obici e dalle granate*». Queste sono le prime sinistre parole di guerra che risuonino in Europa.

Ma dell'azione e degli indirizzi di questa gente di Roosevelt danno precise notizie, nei loro rapporti riservati, i diplomatici polacchi.

In un rapporto del 21 novembre 1938 l'ambasciatore polacco a Washington conte Potocky, riferisce di un lungo colloquio avuto subito dopo Monaco con Bullitt:

«Alla mia domanda come si raffigurasse la prossima guerra, egli replicò che prima di tutto gli Stati Uniti, la Francia e l'Inghilterra dovevano armarsi formidabilmente per poter far fronte alla potenza tedesca. Poi solo quando il momento fosse stato maturo, si sarebbe affrontata la decisione». «Alla mia domanda se gli Stati Uniti parteciperebbero alla guerra, Bullitt rispose: Certamente sì. Ma solo dopo che l'Inghilterra e la Francia si fossero per prime mosse».

In un altro rapporto telegrafico del 16 gennaio 1939 il conte Potocky riassume le direttive della politica estera di Roosevelt quali ha riconosciute in altri suoi colloqui con Bullitt e con lo stesso Presidente: 1) Sarà ravvivata la politica estera degli Stati Uniti sotto la direzione del Presidente che condanna aspramente e inequivocabilmente gli Stati totalitari. 2) La preparazione alla guerra degli Stati Uniti per mare, terra e cielo, sarà attuata in tempo accelerato e impegnerà la somma colossale di un miliardo e duecentocinquanta milioni di dollari. 3) E' decisa opinione del Presidente che la Francia e l'Inghilterra debbano porre fine a qualsiasi politica di compromesso con gli Stati totalitari. 4) L'assicurazione morale che gli Stati Uniti abbandoneranno la loro politica di isolamento e sono già pronti, nel caso di una guerra, a intervenire attivamente a fianco della Francia e dell'Inghilterra. E' nel fatto che gli Stati Uniti sono pronti a mettere a loro disposizione le proprie finanze e materie prime. E' anche Bullitt, per incarico di Roosevelt, che impegna il Governo francese all'intransigenza verso l'Italia. Il 3 febbraio 1939 l'ambasciatore polacco a Parigi, Lukasiewicz, riassume, in un rapporto al Governo di Varsavia, due colloqui avuti con lui sui problemi europei e riferisce queste sue parole: «*Le pretese italiane di fronte alla Francia mancano assolutamente di fondamento e di ragioni che possano anche solo parzialmente legittimarsi. La Francia non può perciò e non deve fare neppure delle apparenti concessioni. L'atteggiamento dei competenti fattori americani nei riguardi dell'Italia e della Germania è negativo soprattutto perchè si pensa che nuovi successi dell'Asse Roma-Berlino seppellirebbero il prestigio della Francia e dell'Inghilterra come Potenze imperiali*».

L'Ambasciatore polacco conclude: «*Un fatto mi sembra certo: la politica del Presidente Roosevelt nel prossimo tempo si indirizzerà a sostenere la resistenza della Francia, a reprimere la pressione italo-tedesca e a trattenere le tendenze dell'Inghilterra al compromesso*».

Frasi di minaccie

L'anno 1939 si inizia negli Stati Uniti con un messaggio di Roosevelt del 4 gennaio che annuncia un programma di nuovi giganteschi armamenti in oscure frasi di minaccia: «Le tempeste che vengono dall'estero minacciano direttamente le istituzioni fondamentali degli Americani: la religione, la democrazia e la buona fede internazionale. Le parole possono essere inutili». Il senatore Pittman, uno dei fiduciari di Roosevelt, commenta il messaggio con queste parole: Il Presidente ha chiaramente detto che abbiamo il diritto e il dovere di rifiutare ogni aiuto ai dittatori e che è altrettanto nostro dovere di sostenere le democrazie contro le dittature con tutti i mezzi».

Roosevelt vuole dimenticare la lotta contro la religione dei Sovieti, la mancanza della buona fede anglo-franco-americana, denunciata nel tempo anche dai politici e dagli scrittori nordamericani, alla Conferenza della pace che è stata la sepoltura del Patto di Londra, Patto del sangue italiano offerto in cambio delle promesse alleate.

In un telegramma del 12 gennaio 1939 l'ambasciatore Potocky dà un altro significativo giudizio della politica di Roosevelt: «Il Presidente Roosevelt è stato il primo a dare voce all'odio contro il Fascismo. Egli ha perseguito due fini: 1) Ha voluto distrarre la attenzione del popolo americano dai difficili e complessi problemi della politica interna e prima di tutto dalla lotta tra capitale e lavoro; 2) Con la creazione di uno stato d'animo bellicista e voci di minacciosi pericoli europei, ha voluto sospingere il popolo americano ad accettare gli enormi programmi di armamenti».

Sono gli stessi politici americani, meno sottomessi alla Casa Bianca, che denunciano gli indirizzi della politica di Roosevelt. Il senatore Hiram Johnson, dopo il messaggio del gennaio 1939, dice che: «Gli Stati Uniti si avviano sulla strada della guerra».

L'ex Presidente Hoover, in un discorso al Coucil of Foreign Relations, accusa Roosevelt di meditare una espansione senza precedenti nella politica estera che può portare alla guerra. Domanda che il Congresso «chiarisca l'avventura prima che il Paese entri ciecamente nella via dei grandi armamenti».

Ma Roosevelt non avanza soltanto sulla via dei grandi armamenti. Dà già il suo contributo agli armamenti di guerra dell'Inghilterra e della Francia. Sin dal gennaio 1939 egli ordina che sia ceduto all'Inghilterra il modello di un nuovo tipo di cannone antiaereo creato per l'Esercito americano e tenuto gelosamente segreto. Nel febbraio si apprende, dalla caduta di un pilota militare francese sulla costa americana per un incidente di volo, che egli ha già ceduto alla Francia anche il più moderno tipo di apparecchio americano del tempo, il «Curtiss P. 36», sul quale la autorità militare mantiene un ermetico segreto.

Nella primavera del 1939 si pone già negli Stati Uniti aperto il problema di una guerra europea e della necessità di intervento degli Stati Uniti a fianco delle democrazie imperiali. Nel marzo, il *New York Times* pubblica una lettera di un altro fiduciario di Roosevelt, l'ex segretario di Stato Stimson, che insorge contro l'isolazionismo e afferma che una disfatta dell'Inghilterra e della Francia sarebbe una minaccia alla sicurezza dell'America e si impone l'unione combattiva delle democrazie.

La fatale garanzia

Il 9 aprile, lasciando Warm Springs per rientrare a Washington, Roosevelt dice che sarebbe ritornato in Georgia «se non avremo la guerra». Egli prevede dunque già nell'anno una guerra quando nessuno ancora in Europa ne parla, quando la questione polacca non è ancora aperta e non è neppure concluso il trattato di alleanza tra l'Italia e la Germania. Ma si deve in grande parte alla politica della Casabianca la garanzia che l'Inghilterra dà alla Polonia e che le impegna fatalmente nel conflitto diplomatico con la Germania. Si deve alla sua politica se l'Inghilterra è impegnata nell'intransigenza.

Tipico è un rapporto telegrafico del 29 marzo 1939 inviato a Varsavia dall'ambasciatore Lukasievicz da Parigi: «Il 25 marzo l'ambasciatore Bullitt mi ha comunicato di avere fatti suoi i miei punti di vista e di avere, valendosi dei poteri che sono a sua disposizione, incaricato l'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, Kennedy, di recarsi dal ministro Presidente Chamberlain e ripetergli tutto questo sotto il categorico richiamo alla responsabilità del Governo inglese».

La Maestà del Re Imperatore consegna le decorazioni a «viventi» in occasione della Giornata della Marina

DOPO IL 3 SETTEMBRE 1939

L'azione del Presidente
contro gli Italiani d'America

Infine la guerra. L'azione di Roosevelt si indirizza per quattro ordini di azione: laboriosa revisione del regime di neutralità per la conquista dei pieni poteri e della libertà di azione allo scopo di fornire armi e aiuti all'Inghilterra ed alla Francia e muoversi verso la guerra senza l'obbligo del controllo e del consenso del Congresso; progressivo rifornimento di armi e finanze all'Inghilterra; giganteschi armamenti per affrontare la guerra diretta contro la Germania, l'Italia e il Giappone, intervento occulto e progressivo, nella guerra, prima ancora di dichiararla, contro la Germania e soprattutto contro l'Italia.

Chamberlain liquidato

Già il 20 setetmbre 1939 dopo il discorso di Hitler a Danzica che invita i Governi britannico e francese alla riflessione, liquidata ormai la partita polacca, i giornali nord-americani sono sollevati per impegnare le due democrazie imperiali a rifiutare ogni offerta di pace; il 7 ottobre i giornali sono ancora mossi per respingere un altro discorso conciliante di Hitler.

Più tardi è la stessa azione politica e diplomatica della Casa Bianca che contribuisce a rovesciare Chamberlain, reputato pericoloso perchè forse favorevole ad un compromesso, e a sostituirlo con Churchill.

Ma qualche cosa di preciso deve essere anche detto delle iniziative di Roosevelt nella guerra contro l'Italia. L'Italia non minacciava e non poteva minacciare gli Stati Uniti. Tutta la sua politica del tempo fascista è stata rispettosa di ogni interesse nord-americano. Ogni cittadino nord-americano ha pure trovato in Italia libertà di movimento e di traffico, cordiale e gentile accoglienza.

Appena iniziata la guerra europea, Roosevelt svolge contro l'Italia e gli interessi italiani una politica di persecuzione e di aggressione che arriva progressivamente fino al clandestino intervento. Espone prima al sospetto politico e morale e alla repressione poliziesca i pacifici cittadini italiani residenti negli Stati Uniti, attraverso le denuncie e l'attività della Commissione Dies, costituita per la repressione delle attività antiamericane dei cittadini stranieri.

Quando è provato che i Consolati americani di Napoli e Palermo sono attivi centri di spionaggio a favore dell'Inghilterra ed il Governo italiano, discreto e riguardoso, ne domanda la chiusura richiesta del resto anche a tutti gli altri Paesi come misura generale di un Paese in guerra, la Casa Bianca reagisce esigendo la totale chiusura dei Consolati italiani. Seguono la requisizione dei piroscafi italiani e l'arresto dei loro equipaggi, le liste nere contro il commercio italiano estese anche ai paesi dell'America latina, il sequestro dei crediti e dei fondi italiani nelle Banche nord-americane.

Intervento in Libia

Ma fin dall'estate 1940 si trovano sul fronet della Libia operanti contr ol'Italia carri armati, carristi e tecnici americani.

Nell'aprile 1941 si ha la prova di navi e scorte armate degli Stati Uniti nel Mar Rosso per i rifornimenti delle forze imperiali britanniche operanti contro l'Italia.

Il 18 aprile è lo stesso senatore americano Toby che dichiara al Senato «*di essere stato autorevolmente informato che già da un mese il Governo ha autorizzato il comando della flotta americana a fornire scorte armate ai convogli che trasportano armi per conto dell'Inghilterra contro l'Italia*».

Nel maggio, 20 navi americane, cariche di armi per l'Esercito britannico in Egitto, salpano per l'Africa. Si accerta che in quel tempo 18 ufficiali nordamericani, tra i quali un figlio del Presidente, il capitano James Roosevelt, si trovano in Egitto per partecipare alle operazioni di guerra. Nell'agosto si scopre pure che nel Mediterraneo operano a fianco di quelli britannici, nell'attacco contro il naviglio italiano, anche i sommergibili americani.

La guerra italiana contro gli Anglosassoni è dunque doppiamente difensiva. E' una lotta contro il piano imperiale degli Stati Uniti, rivelato ormai in luce solare dai dichiarati indirizzi della Casa Bianca che ha già da tempo dimenticato il salvataggio dell'integrità polacca e delle democrazie. E' una difesa contro l'aggressione non provocata degli Stati Uniti, passati all'offensiva armata contro le Forze italiane, almeno sei mesi prima della rottura dei rapporti diplomatici e della formale dichiarazione di guerra.

Anche Trieste e l'Istria
nelle mire imperialistiche di Mosca

Stoccolma, 12

Litvinof nel suo viaggio a Mosca durante un banchetto a Teheran ha rivelato alcuni piani dell'Unione sovietica per la divisione dell'Europa. Secondo Litvinof l'Unione sovietica ha lasciato comprendere all'Inghilterra e agli Stati Uniti che essa accetterebbe una sistemazione dei Balcani che favorisse la costituzione di un nuovo Stato comprendente le popolazioni cattoliche dell'ex Jugoslavia, Dalmazia, Slavonia e Croazia più la penisola dell'Istria con il porto di Trieste. Questo nuovo Stato dovrebbe inoltre avere libero accesso ad un porto del mare Egeo. Questa sistemazione oltre al controllo della Romania e della Bulgaria soddisferebbe il desiderio di Mosca di avere uno sbocco sia sull'Adriatico che sull'Egeo.

Con queste dichiarazioni, vengono confermate le intenzioni di Stalin di avere una posizione egemonica nei Balcani i quali entrerebbero nella sfera d'influenza dell'Unione sovietica.

Giornalista turco arrestato
per articoli contro l'Asse

Istanbul, 12

Secondo notizie non confermate, le autorità turche avrebbero arrestato il noto giornalista e scrittore politico Yalman, direttore del quotidiano «Vatan», sotto l'accusa di avere scritto articoli contro l'Asse e nocivi agli interessi della Turchia.

L'amm. Cunningham ad Ankara

Budapest, 12

Secondo dispacci da Ankara è colà giunto stamane l'ammiraglio inglese Cunningham comandante delle forze navali del Mediterraneo orientale accompagnato da alcuni ufficiali. Egli avrà colloqui con il ministro della Marina turca.

Guglielmina non vuol tornare a Londra

Stoccolma, 12

L'*Associated Press* ha da Ottawa che l'ex Regina Guglielmina d'Olanda che trovasi attualmente al Canadà, ha deciso di non fare più ritorno a Londra fino alla conclusione della guerra. Il Governo nominale olandese resterà tuttavia in Inghilterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

PROTEZIONE ANTIAEREA

I ricoveri pubblici nella nostra città

L'ubicazione e la capienza

Come già abbiamo annunziato ai nostri lettori, pubblichiamo lo elenco di tutti i ricoveri pubblici della città, la loro ubicazione precisa e la loro capienza. Per maggiore chiarezza raggruppiamo i ricoveri predetti in quattro categorie:

RICOVERI IN GALLERIA

	cap. pers.
Galleria «de Sandrinelli, via Silvio Pellico-P. Sansovino	6000
Galleria «S. Vito», via Bernini-via d'Alviano	8150
Vecchia Galleria ferroviaria, viale Regina Elena 75	1000

RICOVERI ALLA PROVA

Villa Giulia, via Monte Grappa 5	62
Scuola «A. Padoa», San Luigi-via Archi 4	232
Mercato coperto, via Carducci 36	160

RICOVERI ANTICROLLO

Scuola materna, via Calvola 6	116
Casa Gattegno, Salita Promontorio 11	310
Casa del Fascio, Corso Vittorio Emanuele III N. 3	420
Castello San Giusto, piazza Cattedrale 3	1560
Chiesa di Santa Maria Maggiore, piazzetta S. Silvestro	296
Teatro «G. Verdi», piazza Verdi 1	1612
Nido Regina Elena, via Caboto 2	320
Casa Fasc. Lavoratore portuale, P. Duca Abruzzi 3	104
Casa Parisi, via Stella 1	190
Scuola «R. Battistig», Barcola, via Cerreto 19	220
Dopolavoro A. C. E. G. A. T., via R. Sanzio 27	272
Scuola «A. Grego», strada Guardiella 7	350
Case popolarissime, strada per Longera 1392-93	660
Liceo Ginnasio «D. Alighieri», viale Regina Margherita 7	800
Scuola «Vittorio Emanuele III», via Gatteri 3 e Polonio 4	1190
Liceo Ginnasio «F. Petrarca», viale XX Settembre 26	860
Scuola «F. Carniel», via Gambini 1	950
Scaldatoio pubblico, via Vidali	400
Scuola materna, via Manzoni	530
Scuola materna, via Antenorei 14	270
Istituti «Oberdan» e «Da Vinci», via Veronese 1 e 3	630
Piazzale Giuliani (angolo via Guardia e Caprin)	420
Chiesa dei Salesiani, via dell'Istria 53	430
Scuola di Valmaura, via dell'Istria 143	156
«Domus Civica», via Flavia 176	1000
Case popolarissime, via S. Maria Madd. Inf. 756 e 765	240
Scuola «E. Demarchi», Servola, via Demarchi 8	136
Scuola materna, Servola, via Panebianco 14	230
Scuola «D. Chiesa», Servola, via Giardini 16	110
Case popolarissime, Servola, via Soncini 30-40	412
Scuola Avviamento «G. Brunner», via Ginestre	568
Scuola materna di Guardiella Timignano	80
Scuola materna di via Pallini 2	435
Scuola materna di via dell'Istria 170	230
Scuola «Principe Umberto», Poggioreale del Carso	412
Scuola «E. Morpurgo», viale Tartini 4	670
Palazzo Communale (nuova ala via Rettori 2)	180

GALLERIE RICOVERO IN COSTRUZIONE

La capacità ricettiva segnata per questi ricoveri si riferisce all'attuale stato di avanzamento dei lavori:

	cap. pers.
Galleria Corso Littorio-Sandrinelli: imbocchi in Corso Littorio	2000
Galleria via Bonaparte-Cantieri: imbocco di via Bonaparte	1800
imbocco di Passeggio S. Andrea (Campi Elisi)	1800
Galleria Colle di Scorcola: imbocco di via F. Severo	800
imbocco di via Catullo	1200
imbocco Piazza Belvedere	1200
imbocco Roiano	800
Galleria Viale Sonnino-Galleria S. Vito: imbocco viale Sonnino	1000
Galleria Viale XX Settembre: imbocco Scale via Ireneo Croce	250
imbocco Serpentina	250
Galleria Scala al Monticello-Via Giulia: imb. scala al Monticello	200
imbocco scala Ferolli	200
Galleria via Cologna-Scala Margherita: imb. Salita Scoglietto	300
imbocco Scala Margherita	300
Galleria Università Nuova: imbocco via Fabio Severo n. 154	150
imbocco via del Prato	200
Galleria di Gretta: imbocco Viale Regina Elena n. 79	1000
Galleria di Piazza Carlo Alberto: imbocco di via Guido Reni	500
imbocco di via Murat	500
Galleria Rione del Littorio: imbocco di via Orlandini n. 14	800
Galleria Via Mameli-Via dell'Eremo: imbocco di via dell'Eremo	400
Galleria di Barcola: imbocco di viale Regina Elena 117	400

La capienza delle predette gallerie in costruzione aumenterà via via con l'avanzamento graduale dei lavori sino a più che triplicarsi al compimento di esse.

La Mostra giuliana di guerra

si chiuderà tra qualche giorno

La Mostra degli artisti e artigiani in armi nella Venezia Giulia si chiuderà definitivamente i prossimi giorni.

Durante questo mese di vita, la interessantissima raccolta è stata visitata da migliaia e migliaia di persone, desiderose di conoscere ed ammirare le molteplici opere esposte, frutto di tanti ingegni ora dediti a un grande dovere, quello di soldati.

Nel frattempo, oltre ai lavori già elencati, sono state vendute le pitture: «Natura morta» e «Borgo» di L. Cillio, «Frutta con brocca» di G. Superina, «Inverno» di G. Tramontin, «Sera a Banne» di V. Berti, «Soldati al tiro a segno» di F. Faciolli, «Difesa c. a.» di V. Berzolari, «Cucina di guerra» di M. Pallani, «Caccia» di G. N. Fiumi, nonchè la scultura «L'involo» di G. N. Sales.

Rammentiamo che al Ridotto del Verdi, sede della mostra, si accede liberamente dall'ingresso di via S. Carlo n. 2 nei giorni feriali dalle 17.30 alle 20 e nei giorni festivi dalle 16 alle 19.

Conferenze religiose

a Santa Maria Maggiore

Sotto gli auspici della Confraternita della Madonna della Salute, il sac. dott. Benedetto Galbiati terrà nella chiesa di S. Maria Maggiore (ex Gesuiti) un ciclo di conferenze di carattere religioso. Il corso avrà inizio domani, 14 giugno, alle ore 19.30 e continuerà ogni sera alla stessa ora fino a tutto il 20 giugno.

L'organizzazione per l'orientamento

commerciale spagnolo

Da vari mesi funziona regolarmente la sezione di «Orientacion Commercial Española», con sede in Genova presso la Falange Española Tradicionalista y de las J. O. N. S., e che, in sostituzione della Camera ufficiale di commercio, rappresenta in Italia l'unico organismo ufficiale commerciale spagnolo.

In questi giorni si è iniziata la pubblicazione del «Pliego informativo» in cui sono raccolti le leggi, i decreti, le disposizioni e le informazioni a carattere commerciale che possono interessare gli industriali, i commercianti, le Case produttrici, ecc., inoltre ogni numero contiene un articolo su un determinato prodotto ed un altro sull'importazione ed esportazione di una provincia della Spagna.

Coloro ai quali interessi ricevere il «Pliego informativo», lo possono richiedere alla sezione di «Orientacion Comercial Española», via Brigata Liguria 3-3, Genova.

"Il paradiso di Roosevelt,,

Una conversazione al «Trevisan»

Martedì, 15 corr., alle ore 20.30, il consultore del G. R. F. «Mario Trevisan» terrà, nella sala massima di quel Dopolavoro, una importante conversazione sul tema: «Il paradiso di Roosevelt». Sono invitati tutti i camerati del Gruppo e del Dopolavoro «Trevisan» e quanti altri s'interessano dell'argomento.

Martedì apertura

dei bagni marini del Comune

Martedì 15 corrente mese, verranno aperti al pubblico i bagni popolari di Barcola. Sarà, inoltre, concesso il bagno sulla scogliera del Lungomare Regina Elena, nel tratto dal primo bagno fino al cippo, in prossimità del bivio per Monfalcone.

"Meditazione,, di Giorgio Baccos

E' uscita in questi giorni, edita dallo stabilimento tipografico Rocco di Pola, la seconda edizione di un volumetto di Giorgio Baccos, «Meditazione» (bozzetto di fede). Il dott. Baccos, che in questi giorni abbiamo rivisto, a Trieste, ufficiale della Milizia contraerei, in queste pagine dedicate alla madre sua, facendo nobilmente rivivere una mamma morta eleva un appassionato inno esaltatore del grande cuore delle madri italiane e la prosa si trasforma così in poesia di profondo misticismo realizzato con efficacia cristallina.

Tombola in Piazza Perugino

Oggi, alle ore 19, avrà luogo in piazza del Perugino un grande gioco di tombola a beneficio della locale Sezione dell'Unione italiana ciechi. Ogni cartella è posta in vendita al prezzo di L. 2 e dà diritto a concorrere a quattro premi, di cui una tombola di L. 1500.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

12 giugno 1943-XXI

NATI	12
MORTI	9
MATRIMONI	2

DECESSI (12 giugno): Bottari in Massè Gisella, a. 46; Cok Bernardo, a. 45; Pertot Ernesto, a. 53; Baraga ved. Schusnig Clotilde, a. 80; Canarutto Gasparo, a. 63; Slobez Giacomo, a. 31; Bullicini Francesco, a. 21; Diviach in Lagattolla Armihia, a. 43; Omari in Guidi Albina, a. 36.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ausilio Raffaele, marinaio, con De Carli Carla, sarta; Tomat Giorgio, impiegato, con Person Miranda, impiegata.

Messa in suffragio

dei Caduti in guerra

L'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra invita i propri soci ad intervenire ad una S. Messa in suffragio dei Caduti che verrà celebrata martedì, 15 corrente, alle ore 8, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Rito in memoria

del Caduto Ermanno Tommasini

Nel primo anniversario della scomparsa del sergente pilota Ermanno Tommasini, caduto eroicamente nel cielo del Mediterraneo, verrà celebrata martedì, 15 corrente, alle 7, una Messa di suffragio nella chiesa di S. Maria Maggiore.

Conversazione di L. Grassi all'I.C.F.

sulla propaganda inglese

Mercoledì, alle 19.30, al Liceo «Dante», il camerata Licio Grassi, invitato dall'Istituto di cultura fascista, terrà una conversazione sul tema: «La propaganda inglese nella presente guerra». Nell'interessante esposizione, il camerata Grassi farà rilevare agli ascoltatori i vari espedienti escogitati dal nemico per la sua propaganda.

Alla conversazione sono invitati tutti i soci dell'I.N.C.F. L'ingresso è libero a tutti.

Un documentario storico

"Dalla Spagna alla Russia contro il bolscevismo,,

E' in corso di stampa l'opera «Dalla Spagna alla Russia contro il bolscevismo», in grande formato e riccamente illustrato, alla quale hanno collaborato alte personalità politiche e noti scrittori militari per documentare l'apporto dell'Italia alla lotta contro il bolscevismo. L'opera — che sarà largamente diffusa in tutta l'Italia — esce sotto gli auspici di un Comitato promotore presieduto dall'Altezza Reale il Duca di Bergamo.

Il Comitato, oltre a altre iniziative patriottiche, ha stabilito di devolvere gran parte del ricavato dell'opera a beneficio dei figli dei nostri eroici Caduti sul fronte russo. Con l'appoggio delle locali gerarchie anche a Trieste si è iniziata la prenotazione del grande documentario storico.

Il locale Gruppo d'azione nizzarda, con sede nella Casa del Combattente, piano III, porta n. 12, invita i propri iscritti e simpatizzanti appartenenti alle classi dal 1900 al 1916 a presentarsi in sede nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, sabato, dalle 18.30 alle 20 per urgenti comunicazioni.

Il rito di stamane al Molo Audace

LA MESSA DA CAMPO IN ONORE DEI CADUTI DEL MARE

Promossa dalla Federazione dei Fasci di Combattimento, in collaborazione con la Lega Navale Italiana, oggi, alle ore 10.30, alla presenza delle autorità e gerarchie provinciali, verrà celebrata al Molo Audace una Messa da campo in onore dei Caduti del mare. Al significativo rito prenderanno parte rappresentanze dei Gruppi rionali fascisti espressamente designati, donne fasciste e organizzati della «Gil». Per la durata della cerimonia, gli iscritti al Partito ed alle organizzazioni dipendenti indosseranno l'uniforme fascista.

spirituale di Aquilinia e alla Noghera, dove celebra ogni domenica una seconda Messa. Il suo nome è legato sopra tutto all'ampliamento della chiesa di Barcola, da lui ideato e felicemente attuato, superando innumerevoli difficoltà.

Una pubblicazione sulla previdenza e l'assistenza

ai professionisti e agli artisti

Giunti come traguardo dell'attività assistenziale alla costituzione del nuovo ente della «Mutualità fascista», la Confederazione dei professionisti e degli artisti ha voluto raccogliere, in un'interessante pubblicazione, i dati riguardanti l'opera fin qui svolta dagli organismi assistenziali legalmente costituiti e riconosciuti. Dai chiarimenti e dalle cifre poste a testimoniare di una attività feconda di risultati veramente imponenti, balza evidente come questa attività mutualistica, fervida e operosa, ebbe sempre di mira una unitaria e unificatrice visione assistenziale: considerare la salute non un bene proprio di cui si possa far spreco, ma un bene comune, un bene comune che sia necessario mettere a servizio di noi stessi, delle nostre famiglie e della nostra Patria.

Ma più che all'opera che il volumetto, ricco di illustrazioni, ha voluto riassumere e ricapitolare, occorre tener conto della impostazione dei vari problemi e della architettura assistenziale impostata in vent'anni di Fascismo; e a dare una esatta visione anche di ciò, questa pubblicazione porta il suo buon contributo.

Mostra dei fotografi dilettanti

L'annunciata Mostra del Gruppo fotografi dilettanti si inaugura oggi, domenica, alle ore 11, nelle sale del Dopolavoro «Aquila», in via Rossini n. 5. In essa sono raggruppate le cose migliori dei nostri cultori della fotografia artistica, i quali hanno tratto con molta maestria e bravura dai soggetti molto originali, che per la loro sensibilità descrittiva rendono la Mostra tra le più attraenti e riuscite manifestazioni di questo gruppo. La Mostra resterà aperta per una quindicina di giorni, dalle ore 17 alle 21.

PENTECOSTE

Le Cresime a San Giusto

Oggi, 13 giugno, nella festa di Pentecoste, alle ore 10, l'Ecc. il Vescovo officierà una solenne Messa pontificale con l'assistenza dell'intero Capitolo cattedrale. Il servizio dell'altare sarà affidato al Seminario. La cappella civica diretta dal m.o prof. Luigi Toffolo, eseguirà, all'ingresso del Vescovo, il canto: «Ecce sacerdos magnus» del Bottazzo; poi la Messa in la bem. maggiore a 4 voci miste del Rheinberger; all'Offertorio il «Veni Creator» del Tebaldini. In fine della funzione, dopo le 11, il Vescovo impartirà la Cresima ai soli maschi in un unico turno, mentre alle bambine sarà impartita alle 17.30 nella chiesa della B. V. delle Grazie in via D. Rossetti.

Il 25.o di sacerdozio

del canonico Salvadori

Il canonico Luigi Salvadori celebrerà domenica, 20 giugno, alle 10, nella Basilica di S. Giusto la Messa giubilare per il 25.o anniversario di sacerdozio, presenti parenti, amici e conoscenti, specialmente delle parrocchie dove esercitò il suo ministero.

Nato il 30 maggio 1895 a Caserta presso Napoli, dove si trovava allora il padre, friulano, e la madre dalmata da Ragusa, egli crebbe fin da bambino nel popolare rione triestino di San Giacomo, alunno dei Salesiani e chierichetto per lungo corso d'anni nella cappella dell'Orfanotrofio di San Giuseppe. Compì gli studi classici nel Liceo Dante e quelli teologici a Gorizia e a Sittich; fu ordinato sacerdote a Trieste il 9 giugno 1918.

Dapprima cooperatore a Servola, poi amministratore parrocchiale a Rozzo, successivamente sussidiario all'Ospedale Regina Elena, quindi parroco di Barcola, da dieci anni è canonico della Cattedrale. Presentemente provvede inoltre alla cura

ASTERISCHI

Promozione

Il capitano di complemento d'artiglieria Pietro Blessi, volontario giuliano nella guerra 1915-18, membro del Gruppo di Trieste nel Reggimento artiglieri d'Italia «Damiano Chiesa», da oltre due anni mobilitato e in zona di operazioni, è stato promosso maggiore. Vivi rallegramenti.

Onorificenza

Su proposta del Capo del Governo, per speciali benemerenze acquisite nell'attuale momento, è stata conferita la commenda della Corona d'Italia al dott. Nello Vignolini, direttore amministrativo dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e già dirigente nelle Compagnie di navigazione. Vivi rallegramenti.

Diploma

La gentile signorina Elodia Pertot allieva del valentissimo prof. Nunzio Rautnig si è diplomata brillantemente in pianoforte. Alla neo professoressa vivissimi auguri.

Culla

La casa del capitano Ugo Bellen, attualmente al servizio della Patria sul mare, è stata allietata dalla nascita d'un robusto maschietto. Al piccolo Fausto auguri vivissimi, ai genitori felici ed alla sorellina congratulazioni.

Le truffe di Leopoldina

Il 27 febbraio scorso, l'avv. Gerin denunciava alla nostra Questura che il 4 dicembre dello scorso anno, una donna, qualificatasi per tale Adelisa Faidutti, si era presentata nel suo studio, sito al n. 4 del viale XX Settembre, esibendo una lettera, a firma della signora Gemma ved. Lovisoni, con la quale quest'ultima, i cui beni sono amministrati dal Gerin, gli chiedeva di consegnare alla latrice, persona di massima fiducia, la somma di lire 2000 onde poter sbrigare d'urgenza un affare personale. Nella lettera, inoltre, la Lovisoni avvertiva di non farne parola ai suoi familiari e, quanto meno, a sua sorella. Nell'assenza dell'avvocato, il direttore dello studio, Giuseppe Simini, di nulla dubitando, consegnò tosto alla sedicente Faidutti l'importo richiesto, facendosi rilasciare regolare ricevuta.

Nella terza decade di febbraio, trovandosi la signora Lovisoni di passaggio per la nostra città, il Simini le dette conferma dell'avvenuta consegna del denaro alla sua incaricata Faidutti. La Lovisoni espresse allora al direttore tutte le sue meraviglie in quanto non si era mai sognata di chiedere anticipi sulle sue rendite. Poichè un'analoga truffa era stata perpetrata nel dicembre del 1942 ed opera di una donna, identificata poi per la cinquantenne Adami Leopoldina da Postumia, in danno della signora Adelma Dobrilla, la squadra mobile della R. Questura, ritenendo che l'autrice della truffa in danno della Lovisoni non poteva essere stata che l'Adami, dispose tempestive indagini, conclusesi l'8 corrente con l'arresto in via Valdirivo 35, della Adami. Questa, sottoposta a stringente interrogatorio, ha finito per confessare la sua colpa. Ora la donna trovasi relegata nelle carceri di via Nizza.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Conseguenze d'una caduta. L'altro ieri il sessantaquattrenne Matteo Mauro, da Villa Padova (Pisino), caduto accidentalmente in una campagna sita nei pressi di casa, ha riportato una contusione alla spalla sinistra con probabili lesioni ossee. Ieri il Mauro è stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena con prognosi di due-cinque settimane.

Scendendo dal tram. Nello scendere nel pomeriggio di ieri alla fermata della Stazione centrale da una vettura tranviaria della linea 1, il pensionato Antonio Dobrovich, di 53 anni, abitante in via del Vento 11, è caduto a terra producendosi due ferite lacero-contuse alla nuca ed alla regione occipitale. Guarirà in una settimana.

Malore improvviso. Verso le 17.30 di ieri il meccanico Ottomaro Lapaine, abitante in via Battera 14, mentre stava facendo una doccia nell'officina meccanica O.M.A.N., sita in via Boccaccio 27, colto da malore improvviso è caduto a terra privo di sensi. Soccorso dai compagni di lavoro e dal capotecnico Carlo Stoich, il Lapaine è stato trasportato nel nostro nosocomio e accolto in stato comatoso nella quarta divisione medica.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'1 al 10 corr.: difterite casi 11, scarlattina 10, febbre tifoidea 21, paratifo 4, morbillo 1. Morti: febbre tifoidea 1.

Associazione mutua fra impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Bruno Peperko, piazza Cavana 5.

ANNONARIA *ed altre norme*

Distribuzione di patate primaticce

nel secondo settore della città

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che martedì 15 p. v. verrà posto in distribuzione fra i consumatori un secondo contingente di patate primaticce e precisamente per quelli prenotati presso i sottonotati dettaglianti. La razione è fissata in kg. 1 per persona e potrà essere ritirata verso presentazione del buono di prelevamento n. 41 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Restano esclusi i consumatori che non avranno provveduto al ritiro entro il 19 corrente mese. Al riguardo si precisa che essendo fatte le assegnazioni in base alle prenotazioni, il ritiro della merce potrà essere effettuato soltanto ed esclusivamente a fronte del buono di prelevamento suindicato della carta per generi vari.

Con successive comunicazioni e man mano che si verificheranno gli arrivi e successive consegne di patate primaticce, verranno resi noti i nominativi dei rimanenti dettaglianti autorizzati alla distribuzione e ciò fino al completo soddisfacimento di tutti i consumatori della città. Il prezzo di vendita al dettaglio resta fissato in L. 2.60 al kg. se trattati del tipo comune e in L. 2.80 se trattasi di patate lunghe a pasta gialla.

Ecco l'elenco dei dettaglianti:

Alberti Luigi, via Mazzini 10; Ancich Antonio, via Donota 6; Antonini Mario, via S. Lazzaro 14; Bech Federico, via Crocefisso; Bedetti Amalia, via Udine 44; Bertassi Mario, via Ginnastica 12; Bosco Antonio, piazza Goldoni 10; Bosco Antonio, via Roma 13; Canciani Antonio, via Udine 12; Castro Mario, via Ghega 8; Cecchi Antonio, via Udine 44; Cettin Francesco, via Roma 19; Chieco Antonio, via Genova 10; Collini Antonio, largo Aiaccio 1; Cooperative Operaie 2, via Udine 38; id. 93-83, via Commerciale 20; id. 93-88, via Roma 28; id. 93-89, via S. Nicolò 32; id. 93-90, piazza Ponterosso; id. 93-108, largo Aiaccio 1; id. 93-113, piazza Caduti Fascisti 6; Custerlina Stefano, via Mazzini 13; Debenjach Maria, via Cellini 3; Di Bin, piazza Oberdan 1; Di Pinto Rosa, via Udine 9; Fabretti Carolina, via Commerciale 7; Feriuga Rodolfo, via Milano 18; Furlan Emilio, viale Regina Elena 31; Gherdol Natale, via Udine 37; Gnidica Giovanni, via Battisti 5; Gregori Agostino, via Commerciale 25; Gregori Mario, via Torrebianca 43; Jeroniti Galileo, via S. Lazzaro 5; Jordan Brunone, via Nizza 10; Istituto «Costanzo Ciano», via Galatti 7; Latilla Angela, via Cecilia 9; Lasiani Maria, via Milano 31; «La Coloniale», via Carducci 39; «La Provvida», via Filzi; «La Provvida», via Udine; Malalan Carlo, via Udine 3; Millonig Andrea, via Udine 27; Millonig Martino, via Cellini 2; Moliterni Fioretta, via Udine 35; Moggia Nicolò, via Rittmeyer 7; Muradori Carlo, via Donota 20; Orel Giuseppe, via Casciana 8; Pecorari Luigi, piazza Ponterosso 6; Petronio Enrichetta, via Udine 19; Robba Vittorio, largo Santorio 2; Siega Iolanda, via S. Giusto 6; Sirza Ida, via Commerciale 18; Starz Giovanni, via Boccaccio 6; Stradella Vittorio, via Commerciale 33; Strekelj Leopoldo, via Bellini 5; Tramer Alfredo, via XXX Ottobre; Turroni Adolfo, via Nizza 7; Fratelli Visini, via Roma 15; Wiegele Francesco, via Ghega 10; Zenon Marta, viale Regina Elena 27.

Versamento buoni di prelevamento

delle patate primaticce

Entro domani devono essere versati all'Ufficio carte annonarie, Servizio controllo cedole, i buoni di prelevamento relativi alla prima distribuzione di patate primaticce, testè ultimata (buono n. 41 della carta annonaria generi vari). All'atto del versamento dei buoni, dovrà essere presentata la denuncia delle giacenze sul modulo fornito dall'Ufficio carte annonarie.

Ritiro degli spezzati del burro

e dei grassi suini

Da domani possono essere ritirati all'Ufficio carte annonarie, Servizio controllo cedole, gli spezzati del burro e dei grassi suini relativi alla seconda quindicina del mese in corso. Pure da domani in poi, i dettaglianti compresi nel secondo elenco pubblicato dalla Sezione provinciale dell'alimentazione, sono invitati a ritirare gli spezzati relativi alla II distribuzione di patate primaticce. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Sciroppi per gelateria

L'Unione fascista dei commercianti ricorda agli esercizi pubblici interessati che, come già informato con precedente comunicato, martedì 15 corrente, scade improrogabilmente il termine per il ritiro degli sciroppi assegnati per la produzione dei gelati. Coloro che non avranno provveduto al ritiro entro il termine anzidetto saranno considerati rinunciatari e perderanno quindi ogni diritto all'assegnazione già disposta in loro favore.

Tutti i prodotti offerti sul mercato nero sono stati sottratti all'equa distribuzione ed hanno ridotto la vostra razione. Siate perciò dalla parte dell'Autorità nella lotta contro il mercato nero.

TEATRI E CONCERTI

Gli spettacoli al Tergesteo

per i camerati alle armi e dopolavoristi

Si è svolto, iersera, con brillante successo, nella Galleria del Tergesteo, sede seconda del Dopolavoro Forze Armate, l'annunciato spettacolo d'arte varia dedicato ai camerati alle armi. I soldati vi sono convenuti in folla e con questi molti dopolavoristi. Artisti di bella notorietà e precisamente Fausto Tommei, Anna Maria Dossena, Benita Fanciulli e Maria Luisa Mirka, insieme con l'orchestra diretta dal maestro Luigi Ricci, hanno svolto un vasto briosissimo programma, che è stato ripetutamente applaudito. Si è esibito, pure, con uno scintillante repertorio, che a sua volta è stato rimeritato da lunghi battimani, il complesso di fisarmoniche del D.I.T.C.I., diretto dal camerata Zeppar.

Oggi, pure nella Galleria del Tergesteo, si terrà il secondo annunciato trattenimento, con inizio alle 16.30.

"I nostri sogni,,

di Ugo Betti al «Casalini»

Del successo ottenuto ieri sera dalla filodrammatica del Dopolavoro interaziendale Trieste Commercio-Industria, diretta da Giulio Rolli al teatro del Dopolavoro «Casalini», nella nuova commedia di Ugo Betti «I nostri sogni», daremo ampia relazione in una delle prossime edizioni.

Concertino al bagno del D.I.M.M. Oggi, dalle 18 alle 20, al bagno del D.I.M.M., a Barcola, suonerà il complesso orchestrale della sede B.

TEATRI - CINE - RITROVI

ROSSETTI. 14.30, 15.50, 18.20, ult. spett. 21: Ultime repliche spett. Latilla. Sullo schermo: «Destino».
NAZIONALE. 14.15, 16, 17.50, 19.40, 21.30: «Voglio essere amata», con M. Roekk.
EXCELSIOR. 14.15, 16, 17.50, 19.45, 21.40: «Due cuori fra le belve», con Totò.
PRINCIPE. 14.30: «Notti di primavera», con Ingrid Bergman. Ultima 21.30.
FILODRAMMATICO. 14: 1.a visione: «Gli amori di un'attrice», S. Hasso, G. Rydeberg e Comp. Triestina in «Andemo in villegiatura», e Varietà.
FENICE. 14.30, 16.30, 18.50, 21.30: «La statua vivente». Doc. «Guardia al cielo».
ITALIA. 14: «Ballo con l'imperatore», armonia, brio, grazia, con la deliziosa Marika Roekk. Ultimo giorno.
REGINA. 14: «Quattro passi fra le nuvole», film tra i più divertenti, con Adriana Benetti, Gino Cervi.
IMPERO. 14: «Tempesta sul golfo», il capolavoro di Armando Falconi. Doc.: «Acque feconde».
REALE. 14.30: «L'angelo bianco», con B. Mancini. Romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: Ultime repliche del più grande successo del giorno: «Il birichino di papà» con Chiaretta Gelli.
MASSIMO. 14: «La Pantera nera»: drammatico, emozionante, con Leda Gloria, Lauro Gazzolo.
NOVO CINE. 14.30: «Amore di ussaro» con Conchita Montenegro. Grandioso.
MODERNO. 14: «Primavera mortale», volubilità di donna che distrugge un grande amore: Pal Javor, K. Karady.
ODEON. 14: «Rifarsi una vita», splendido con Ingrid Bergman.
ARMONIA. 14: «Sangue viennese», W. Fritsch e varietà.
SAVOIA. 14: «Il prigioniero di Santa Cruz», con J. de Landa e M. Mercader.
MARCONI. 14: «Cuore senza casa», Camilla Horn, passioni per una donna.
RADIO. 14: «Marisa», con Irina Stepnickowa e Jaroslaw Voita.
VITTORIA. 21.15 all'aperto, se maltempo ore 14: «Il passato che torna», Lil Dagover e Peter Petersen.
CENTRALE. 14: «L'allegro cantante», musicale col tenore Manurita e De Rege.
ADUA. 14: «Violette nei capelli», con Lilia Silvi e Roberto Villa.
VENEZIA. 14: «Il ponte dei sospiri», P. Barbara, M. Lotti, E. Snalla.
CARDUCCI. 14: «Il Corsaro Nero», dal celebre romanzo di Salgari. Avventure.
BELVEDERE. 14: «La cortigiana di Siviglia», con I. Argentina e F. Benfer.

TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Addio giovinezza!», con Maria Denis, Clara Calamai, Adriano Rimoldi, Carlo Campanini.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Ambiente ideale, allegro, musica riprod.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Cucina sceltissima. Musica riprodotta.

Il concerto di martedì al "Casalini,,

con l'orchestra del D.I.C.A.

Col programma già annunciato, martedì prossimo alle 20.30 avrà luogo al Teatro «Casalini» in piazza Duca degli Abruzzi, un grande concerto sinfonico-vocale sostenuto dall'orchestra del D.I.C.A. composta di 50 esecutori, con la partecipazione del soprano Lydia Ariani-Mocenigo e del tenore Raimondo Botteghelli. Dirigerà il m.o Edoardo Daneiutti. Collaboratrice al piano la prof.ssa Nella Rossetti-Ierchig. I biglietti sono in vendita tutte le sere dalle 18 in poi presso la sede del D.I.C.A., via Pellico 2.

Arte varia alla Casa germanica

Oggi, alle 20.30, il Gruppo «Fürstenberg» del complesso artistico del «Kraft durch Freude» svolgerà, alla Casa germanica di via Nizza 15, un attraente spettacolo

Concerto in Piazza Unità

Oggi 13 giugno, alle 19, avrà luogo in piazza dell'Unità un concerto sostenuto dal corpo bandistico «Giuseppe Verdi» del Dopolavoro «Acegat», diretto dal maestro Alberto Montagna. Il programma è il seguente:

1) Sabatini: «Eroica», marcia sinfonica; 2) Beethoven: «Egmont», introduzione; 3) a) Paderewsky: Minuetto; b) Haendel: Largo; 4) Mancinelli: «Cleopatra», marcia trionfale; 5) Puccini: «Turandot», fantasia; 6) N. N.: Marcia.

Cinematografo all'Oratorio Salesiano

Questa sera, alle 21, nel cortile dell'Oratorio salesiano, avranno inizio le proiezioni cinematografiche all'aperto, con il colosso «Luce nelle tenebre», interpreti Fosco Giachetti, Alida Valli e Clara Calamai. Prima della proiezione, la banda eseguirà alcuni pezzi di musica.

Il cinema al Giardino Pubblico

Questa sera, al teatro estivo del Giardino Pubblico, si dà il film «Addio Giovinezza», con Maria Denis, Carlo Campanini, Clara Calamai e Adriano Rimoldi. Si è già iniziato il concorso per il «Premio dello spettatore ideale».

Farmacie aperte. Oggi rimarranno aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, Campo S. Giacomo 1; dott. Fioretti e Zennaro, via dell'Orologio 6; «Alla Madonna del Mare», Largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Oriani 2; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Orario delle farmacie per domani. Domani, 14 corrente, seconda festa di Pentecoste, le farmacie chiuderanno alle 13. Nel pomeriggio farà servizio il terzo turno e rimarranno quindi aperte le farmacie seguenti: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, dott. G. Bellavitis, Campo S. Giacomo 1; dott. Fioretti e Zennaro, farmacia Lloyd, via Orologio 6; «Alla Madonna del Mare», Largo Piave 2; Picciola, via Oriani 2; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Orario estivo delle farmacie. Il Sindacato provinciale fascista dei farmacisti comunica che con martedì 15 corr., le farmacie inizieranno l'orario estivo e saranno quindi aperte alla mattina dalle ore 8 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15.30 alle 20.

Ispezione medica all'Ufficio della Mutualità fascista (ex Cassa prov. di Malattia). Gli assicurati e i familiari possono ricorrere nei giorni di festa intermedia e di domenica all'ambulatorio d'ispezione in via Slataper 5, dalle 10 alle 11, e chiamare nei casi urgenti il medico a domicilio, rivolgendosi all'Ufficio della Cassa, in via A. e F. Nordio n. 15, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

FONDI PATRIMONIALI DELLA BANCA E SEZIONI ANNESSE L. 1.037.000.000

DEPOSITI E CONTI CORRENTI L. 9 MILIARDI 500 MILIONI

CUSTODIA TITOLI e loro amministrazione
SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

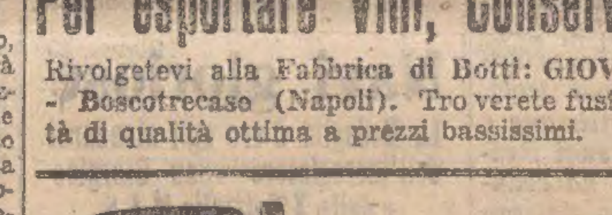
IL 1.o LUGLIO 1943-XXI scadono le cedole dei Titoli di Rendita 3.50% - Rendita 5% - Redimibile 3.50% - Redimibile 5% e di altri titoli dello Stato, come pure delle obbligazioni degli Enti Parastatali.

Per eliminare perdite di tempo al risparmiatore, la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO un mese prima della scadenza accetta in versamento le cedole per l'accredito, con regolare valuta, in conto corrente o nei libretti a risparmio.

BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 5% a premi 1948

SOTTOSCRIVETE PRESSO IL BANCO DI NAPOLI

Per esportare Vini, Conserve, Marmellate
Rivolgetevi alla Fabbrica di Botti: GIOVANNI EPISTOLATO - Boscotrecase (Napoli). Troverete fusti d'ogni tipo e capacità di qualità ottima a prezzi bassissimi.



TORNI PARALLELI
TORNI REVOLVER
FRESATRICI UNIVERSALI
TRAPANI-RETTIFICHE
LIMATRICI-PIALLATRICI
BILANCERI A FRIZIONE
SEGHE PER METALLI
SALDATRICI ELETTRICHE
IMPIANTI AD ALBERO FLESSIBILE-PER LA VERNICIATURA A SPRUZZO

G.BERNARDINO DI FABIO
TRIESTE - P.a DALMAZIA 1 - TEL. 57-64

ARCHITETTI INGEGNERI
pratici direzione lavori, dispongano relazioni imprese, CERCANSI scopo collaborazione, assumendo carica fiduciario regionale per vasto programma edile. Cassetta 272 M. Unione Pubblicità Italiana Milano.

AVETE DA VENDERE
VOLETE COMPERARE
AVETE DA RIPARARE
UNA RADIO o parti staccate?
RIVOLGETEVI ALLA
RADIOASSISTENZA
Piazza Verdi 3 - Telefono 45-05

La difesa delle piante
si ottiene in modo perfetto usando prodotti Rumianca

★ RAMITAL E CUPRAMINA - Antiperonosporici a base di rame e materie attivanti, già largamente impiegati ed apprezzati nella lotta contro la peronospora della vite, della patata, del pomodoro, contro l'occhio di pavone dell'olivo, ecc.

★ CUPRAMINA BETA - Antiperonosporico di sicura efficacia al 2 per cento di rame sotto forma cupro-organica, per la lotta contro la peronospora della vite, della patata, del pomodoro, dell'occhio di pavone dell'olivo, ecc.

★ ORIONE - (Approvato dal Ministero di Agricoltura e delle Foreste nel 1942) Antiperonosporico metallorganico di provata efficacia, per la lotta contro la peronospora della vite, della patata, del pomodoro, ecc.

★ GRANOVIT - Prodotto per la disinfezione delle sementi, a base di mercurio, furfurolo e sostanze attivanti. Sostituisce i prodotti a base di rame: si usa a secco.

★ POLISOLFOL RUMIANCA - Prodotto speciale a base di zolfo e materie attivanti per la lotta contro la ticchiolatura dei meli e dei peri e contro l'oidio delle viti, dei fiori, ecc.

★ ARSICIDA RUMIANCA - Specialità brevettata, a base di Arseniato di piombo, per trattamenti a secco nella lotta contro: le tignole dell'uva - la cassida ed il cleonus delle barbabietole - la tignola dell'olivo - la cavolaia, ecc.

★ ARSENIATO DI PIOMBO COLLOIDALE RUMIANCA - E' molto soffice e di grande volume. Si mantiene lungo tempo sospeso nell'acqua ed aderisce fortemente alle piante. In condizioni normali non produce lesioni o scottatura alle parti verdi.

★ VERTOX AGRICOLO RUMIANCA - Polvere verde arsenicale per l'economica e sollecita preparazione di esche avvelenate, per la distruzione dei grillotalpa, dell'arvicola, ecc.

★ SOLFATO FERROSO RUMIANCA - Si presenta in cristalli normali oppure in polvere microcristallina. E' il migliore, garantito al 97-98% di purezza ed esente da acidità libera.

Rumianca Industria Chimica Mineraria ed Elettrica
Torino, Corso Montevecchio 39 (Ind. prov. Pieve Vergonte, Novara)

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE CON MOBILI TIPO
MILANO - Piazza Duomo, 31 D - Telefono 80-648 - TORINO - Via S. Quintino, 15 - Telefono 42-687. Sede e Direzione Centrale NAPOLI - Pizzofalcone, 2 - Telefono 24-605. A richiesta mostrasi a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

LE ULTIME DELLA NOTTE

Ripresa dell'offensiva sovietica

Il tentativo nemico di sfondare si conclude disastrosamente nella zona di Orel - 61 apparecchi anglo-americani abbattuti sul territorio del Reich

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul fronte orientale si sono riaccesi ieri i combattimenti. Oltre all'attività di elementi d'assalto nel settore della testa di ponte nel Cuban ed in quello del Mius si sono svolti combattimenti anche nella zona di Orel durante i quali i Sovietici, che avevano mosso all'attacco dopo una violenta preparazione di artiglieria, sono stati sanguinosamente respinti.

Nella lotta contro le bande bolsceviche nelle retrovie del settore centrale del fronte formazioni di S.S. e forze di polizia hanno rastrellato vaste zone in aspri combattimenti durante vari giorni e in particolarmente difficili dal terreno boscoso e acquitrinoso quasi impraticabile. Sono stati conquistati, superando l'accanita resistenza nemica, 113 villaggi fortificati e depositi posti nel folto dei boschi; 162 fortini sono stati inoltre fatti saltare in aria. Oltre a numerosi morti le bande di partigiani hanno perduto una grande quantità di armi e di materiale.

La guarnigione italiana di Pantelleria, a seguito della mancanza d'acqua, ha dovuto cessare la resistenza contro gli attacchi nemici che si succedevano ad ondate dal cielo e dal mare.

Nel pomeriggio di ieri una formazione di apparecchi nord-americani ha sorvolato a grande altezza il territorio costiero della Germania settentrionale sganciando bombe sulle città di Wilhelmshaven e Cuxhaven. La popolazione ha subito perdite.

La notte scorsa bombardieri britannici hanno attaccato il territorio occidentale del Reich e soprattutto la città di Düsseldorf. A seguito di lancio di bombe su quartieri di abitazione sono state provocate gravi perdite tra la popolazione e sensibili danni ai fabbricati e agli edifici pubblici. Secondo gli accertamenti finora effettuati il nemico ha perduto in questi attacchi complessivamente 54 bombardieri in prevalenza quadrimotori.

Il fatto nuovo

Oggi il Bollettin oha dato notizia del fatto nuovo, cioè della ripresa dei combattimenti di prima linea sul fronte russo. Ci si domanda nei circoli berlinesi se queste azioni possono già considerarsi come un preludio delle grandi operazioni estive. Da fonte bene informata si opina che formulare oggi qualsiasi supposizione in proposito risulta assai difficile. Tuttavia non c'è per ora si tratti di combattimenti suscettibili di ulteriori e più grossi sviluppi, almeno per quanto riguarda quelli del Cuban e sul fronte del Mius. Per quelli della regione di Orel bisogna attendere i prossimi giorni per vedere se veramente i Sovietici hanno l'intenzione di sferrare un'azione su larga scala contro il concentramento di truppe ivi attuato dal Comando tedesco.

Intanto l'attività aerea non conosce soste. I Sovietici attaccano insistentemente gli aerodromi e i centri logistici tedeschi specialmente nel settore centrale ma conseguono scarsi risultati a motivo dell'efficace reazione controaerea che sempre vi trovano. La Luftwaffe a sua volta ripete gli attacchi su tutte le ferrovie e le strade di qualche importanza e sui principali centri dell'industria degli armamenti dei Sovieti causandovi sensibilissimi danni.

La caccia ai partigiani seguita a dare ottimi risultati come riferisce anche l'odierno Bollettino. Si apprende che nel corso di questa caccia i Tedeschi hanno avuto modo di constatare come tali bande fossero perfettamente organizzate e provviste di grandi quantità di armi e di rifornimenti di ogni genere.

Circa i combattimenti di prima linea cui si è fatto cenno, si apprendono alcuni particolari da fonte militare. Sul fronte del Mius e su quello del Cuban, gli scontri sono costati dure perdite al nemico. Altre azioni locali si sono verificate ad iniziativa dei Sovietici tanto a sud come a sul-est di Belew e ad ovest di Wjazma. Diversi battaglioni bolscevichi hanno ripetutamente attaccato le Divisioni germaniche con l'appoggio di forze aeree e carri armati ma sempre sono stati respinti.

Soltanto a sud di Belew il nemico otteneva di penetrare in una piccola località, ma qui veniva bloccato dalla vivacissima reazione germanica che si appoggiava anche sull'intervento di numerosi «Stukas». I battaglioni sovietici infiltratisi nelle linee tedesche erano così contrattaccati da tutte le parti e mitragliati dal cielo, tanto che dopo qualche ora, dopo aver subito gravissime perdite, dovevano cercar scampo nella ritirata. A sud-ovest della località di Beljo reparti germanici effettuavano una irruzione di sorpresa in alcune trincee sovietiche, facendo prigionieri numerosi soldati avversari e catturando un ricco bottino.

Nella zona di Orel

L'azione più notevole — secondo le ultime informazioni tuttora in corso — si è sviluppata invece nella zona di Orel. La preparazione di artiglieria effettuata dal nemico immediatamente prima dell'attacco, riusciva davvero imponente. Si calcola che soltanto nella zona a sud-ovest della città di Orel, i Sovietici abbiano sparato circa 4000 granate delle loro artiglierie. Qui l'attacco veniva compiuto su un fronte ampio 6 chilometri e con forze numerose e molto bene armate.

Poderose formazioni aeree e notevoli formazioni di carri armati sostenevano l'azione delle fanterie. A nord-est della città invece era soltanto un grosso reggimento di fanteria appoggiato però da aerei che svolgeva l'attacco a ondate successive e a varie riprese. Tutti gli attacchi venivano condotti col massimo accanimento. I Sovietici tentavano disperatamente di giungere ad uno sfondamento o per lo meno ad una ampia penetrazione nel fronte tedesco, che si dimostrava, al contrario, veramente ferreo. Ogni ondata veniva miseramente ad infrangersi sugli scogli della resistenza germanica. Ogni attacco falliva sotto il fuoco nutritissimo delle innumerevoli bocche da fuoco delle truppe del Reich e sotto l'azione implacabile degli «Stukas» e della caccia tedesca. Il terreno si copriva ben presto di morti e di feriti. Le carcasse dei carri armati e dei velivoli abbattuti fiammeggiavano sinistramente davanti alle posizioni tedesche. Qualche contrattacco di granatieri serviva a catturare numerosi prigionieri e ad affrettare il ripiegamento di alcuni reparti bolscevichi, arrestati nel loro slancio aggressivo dal fuoco delle artiglierie e delle armi automatiche.

Così si concludeva disastrosamente per il nemico la prima giornata della ripresa dell'offensiva sovietica nel settore di Orel.

Le perdite subite dall'aviazione anglo-nordamericana durante gli attacchi sferrati contro il territorio del Reich ieri e la scorsa notte sono saliti, dopo ulteriori accertamenti, a 61 apparecchi di cui 43 da bombardamento. Durante gli attacchi terroristici contro la Germania occidentale parecchi velivoli nemici sono stati inoltre così gravemente colpiti che si può ritenere ben difficile che gli stessi siano riusciti a raggiungere le loro basi di partenza.

Dal 1.o al 12 giugno

726 velivoli nemici abbattuti dalle forze dell'Asse

Berlino, 12

Le forze aeree e contraeree dell'Asse hanno abbattuto complessivamente dal 1.o giugno ad oggi 726 velivoli nemici, di cui 544 al fronte russo, 161 nel Mediterraneo e 21 in Germania e nei territori occupati d'Occidente.

Il "Daily Mail,, sa tutto

Lisbona, 12

Il *Daily Mail* scrive: «Hitler ha già dato ordine ai suoi sommergibili di rientrare dall'Atlantico per montare la guardia alle coste e sventare qualunque tentativo di invasione. In tutti i punti strategici più importanti sono stati concentrati dei sottomarini».

Tre apparecchi americani si scontrano nel cielo di Gibilterra

Madrid, 12

Nei pressi di Gibilterra un quadrimotore e altri due apparecchi americani si sono scontrati in volo. Vi sono stati 14 morti e 8 feriti fra gli equipaggi.

La ferocia del nemico

Altre testimonianze di reduci dalla prigionia

Roma, 12

Attraverso le dichiarazioni fatte ai giornalisti da alcuni prigionieri recentemente rimpatriati, si hanno altre testimonianze, documentazione della bestiale ferocia del nemico. Il tenente Freda ha citato tra i numerosissimi casi di ufficiali bastonati, quello del sottotenente Galassi dell'Autocentro di Addis Abeba: «Ricorderà ancora come all'occupazione di Gibuti gli Inglesi arrestarono la commissione italiana di armistizio e la trasportarono in massa a Diredaua al campo di concentramento, organizzando e sobillando insieme una vergognosa dimostrazione da parte di elementi greci di quell'ultima città. La dimostrazione ebbe luogo fra disgustosi insulti e violenze alla stazione d'arrivo, sotto il compiaciuto occhio degli accompagnatori albionici».

Il sottotenente medico Tiberi ha narrato: «Questo episodio risale al momento della mia cattura sul Bottego. Il 5 giugno 1941 eravamo sulla riva destra del fiume. Fra gli altri tre fratelli del 2.o Battaglione CC. NN. di Harer. Poco prima uno dei tre era stato ferito in combattimento, ferito abbastanza gravemente; ora gli altri due lo trasportavano per farlo medicare. Ma ecco sopraggiungere un ufficiale inglese che estrae la pistola e senza esitare spara un colpo alla testa al ferito, mentre i negri tengono i due fratelli sotto la minaccia delle baionette. I tre Italiani erano i fratelli Marrapota. L'Inglese era un tenente poi promosso capitano, di nome Pearson (non garantisco la grafia) e il capitano più tardi nel campo di concentramento di Mandera si vantava di questa sua gloriosa gesta. «Non potevano camminare con quel bagaglio, diceva, io li ho alleggeriti». Sempre lo stesso giorno non poco lontano di lì un gruppetto di Camicie nere era rimasto isolato appiattato in un fossato. Sopraggiunti gli Inglesi e piazzate le bombarde, uno dei militi si alzava. Veniva immediatamente falciato da una scarica di mitraglia. Dei superstiti usciti dal riparo ormai prigionieri, dieci altri venivano uccisi.

Dichiarazioni di Storni

L'Argentina osserverà tutti gli obblighi internazionali

Buenos Aires, 12

Il ministro degli Esteri, ammiraglio Storni, in una intervista concessa ai rappresentanti della stampa nord-americana, ha affermato che gli atti del nuovo Governo hanno confermato che la politica estera dell'Argentina sarà di scrupolosa osservanza degli obblighi internazionali. L'ammiraglio Storni ha aggiunto che la politica estera dell'Argentina sarà in armonia con i tradizionali ideali del popolo argentino che sono rappresentati dal diritto, dalla giustizia e dall'opposizione alle conquiste per mezzo delle armi.

Riferendosi al popolo italiano, l'ammiraglio ha dichiarato: «Il popolo italiano ci ha inviato molti suoi figli che qui si sono trasformati in una parte integrale della Nazione argentina».

Il ministro degli Esteri ha emanato un Decreto che sospende i codici cifrati nelle comunicazioni radiotelegrafiche internazionali. Il Decreto è giustificato da esigenze di sicurezza.

Il gen. Kzatay nuovo ministro della Difesa nazionale magiara

Budapest, 12

Un comunicato ufficiale informa che il ministro della Difesa nazionale, gen. Guglielmo Nagy, a sua richiesta è stato esonerato dalla carica.

Il Reggente Horty ha nominato ministro della Difesa nazionale il generale d'Armata Ludovico Kzatay. Il nuovo ministro della Difesa nazionale è nato nel 1886 ad Arad in Transilvania. Ufficiale di alte doti militari, è stato professore all'Accademia militare ungherese. Ha partecipato da valoroso alla campagna antibolscevica e dal febbraio di quest'anno era stato nominato comandante della Terza Armata.

Al gen. Nagy, che oggi compie 40 anni di servizio militare, il Reggente ha inviato una calorosa lettera per esprimergli il suo alto compiacimento per quanto ha operato nel campo militare.

Contributo al bilancio dello Stato

Un'addizionale di guerra sull'imposta generale dell'entrata

Il nuovo tributo è a carico esclusivo di colui a favore del quale si verifica l'entrata Nessuna rivalsa sui prezzi di merci e servizi

Roma, 12

Allo scopo di consolidare il bilancio normale ed a meglio garantire le spese ordinarie, fra le quali, in prima linea giusta le dichiarazioni fatte recentemente dal ministro delle Finanze, il pagamento degli interessi dei debiti pubblici, è stata istituita con R. D. L. 3 giugno corrente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri, un'addizionale straordinaria di guerra, nella misura dell'1 per cento, in aggiunta alla vigente imposta generale sull'entrata.

La relazione sul Decreto

Dalla relazione che accompagna il Decreto, stralciamo quanto segue: Caratteristica essenziale del nuovo tributo è quella della non riversibilità sull'acquirente e consumatore dei beni e servizi. Restano così immutati i prezzi dei beni nei loro diversi passaggi dalla produzione alla distribuzione e da questa al consumo, e quelli dei servizi sia pubblici che privati.

L'addizionale, infatti, per precisa disposizione di legge, è a carico esclusivo di colui a favore del quale si verifica l'entrata, qualunque sia di questa la fonte (atti di commercio, appalti, locazioni immobiliari, prestazioni di servizi professionali o artigiani, ecc.) e ne è pertanto esplicitamente vietata la rivalsa. Ciò stante, nei riguardi degli acquirenti e consumatori in genere, la rivalsa resta ferma nei limiti attuali della sola imposta sull'entrata, nella misura del 2 per cento.

Il nuovo tributo costituisce, in sostanza, una tipica imposta sull'entrata, incidendo effettivamente, dato il divieto della ripercussione sugli introiti lordi a mano a mano che questi vengono conseguiti, e si innesta così naturalmente, anche per quanto riguarda le forme e le modalità del pagamento, sul tronco dell'imposta generale sull'entrata disciplinata dalla legge 19 giugno 1940-XVIII, n. 762, tributo questo che è ormai nelle consuetudini della nostra vita economica.

Così il nuovo provvedimento dispone che per il pagamento dell'addizionale in ordine ai passaggi di merci fra industriali e commercianti, restino ferme le norme della legge citata e del relativo regolamento. Sulle fatture od equivalente documento, che deve obbligatoriamente essere emesso per la corresponsione dell'imposta sull'entrata oltre a questo tributo riversibile sull'acquirente dovrà essere assolto, mediante marche o a mezzo del servizio dei conti correnti postali, anche il pagamento dell'addizionale 1 per cento che per altro non concorre a costituire l'accreditamento al compratore.

Per le vendite al minuto

Per quanto invece concerne le vendite al minuto, considerato il duplice sistema di pagamento vigente al riguardo in materia di imposta sull'entrata (abbonamento e applicazione di marche sui prodotti venduti), il nuovo Decreto ha maggiorato l'aliquota dell'addizionale dall'1 all'1.20 per cento, disponendo peraltro che essa è applicabile non già in base ai prezzi di vendita al minuto, come a rigore avrebbe dovuto applicarsi, ma in base ai prezzi d'acquisto fatti al dettagliante mediante l'integrazione da parte del dettagliante stesso, nei modi consueti, marche o servizio dei conti correnti postali, della tassazione delle fatture di acquisto entro 5 giorni dal ricevimento di esse.

Non è escluso che nel caso di esercenti vendite al minuto, che corrispondono l'imposta sull'entrata col sistema dell'abbonamento, possa mediante revisioni dei relativi accordi di categoria, essere compresa nel canone annuo anche la nuova addizionale.

Per quanto riguarda le prestazioni di opera e di servizi in genere, l'applicazione dell'addizionale è dei pari effettuata con le stesse norme e con gli stessi criteri che regolano l'applicazione dell'imposta sull'entrata. Nei casi pertanto in cui deve essere emessa la fattura o equipollente documento o rilasciata ricevuta, il pagamento dell'addizionale è abbinato a quello dell'imposta sull'entrata, restando la rivalsa limitata soltanto a quest'ultima.

Quando invece, come per le prestazioni d'opera professionali e per alcune prestazioni artigiane, l'imposta sull'entrata è corrisposta in abbonamento, in base ad accordi di categoria, l'addizionale si corrisponde mediante automatico aumento del 50 per cento del canone annuo determinato con i detti accordi.

Uno speciale cenno meritano per l'ampiezza del settore le locazioni di beni immobili. Nessun onere dalla istituzione dell'addizionale deriva agli affittuari, così di fabbricati come di fondi rustici. La addizionale 1 per cento è a carico del locatore, il quale, pur applicando globalmente il 3 per cento sul canone indicato nelle ricevute, che egli è obbligato a rilasciare, deve continuare a rivalersi verso l'inquilino e affittuario in genere, del solo 2 per cento. Facile si presenta quindi il controllo da parte dell'affittuario stesso circa l'osservanza, da parte del locatore, del divieto della rivalsa che, in ordine all'addizionale, stabilisce la legge.

Così anche per quanto riguarda un altro vasto settore di atti economici imponibili, quello delle somministrazioni di acqua, gas, ed energia elettrica, nessun aggravio deve subire il consumatore, per il quale devono restare fermi i corrispettivi pattuiti, non dovendo esercitare alcuna influenza al riguardo l'addizionale che fa carico esclusivamente al prestatore dei servizi e delle somministrazioni.

Casi di inapplicabilità

Il Decreto prevede poi alcuni casi di inapplicabilità dell'addizionale, giustificati dalla natura stessa del tributo come, ad esempio, quello delle importazioni che ne sono, in ogni caso, esenti.

Una disposizione transitoria stabilisce che l'addizionale straordinaria di guerra non è dovuta degli atti economici aventi per oggetto trasferimenti di merci posti in essere con fattura o equipollente documento emesso e saldato anteriormente alla data di entrata in vigore del nuovo Decreto, nonchè per gli appalti assunti, con vincolo irretrattabile, anteriormente alla stessa data, ancor che la consegna o la spedizione della merce o il pagamento dei corrispettivi di appalto si verifichi dopo tale data.

Il nuovo Decreto contiene poi alcune disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata intese ad integrare ed a chiarire qualche punto dubbio della legge istitutiva o ed adeguare le vecchie norme a quelle concernenti l'applicazione dell'addizionale.

Dal ultimo il nuovo provvedimento rafforza le sanzioni per le violazioni così alla legge dell'imposta sull'entrata come alle disposizioni contenute nel provvedimento stesso circa l'addizionale di nuova istituzione; affinchè siano adeguatamente puniti coloro che si sottraggono all'obbligo tributario il quale, in tempo di guerra, assurge ad un preciso sacrosanto dovere di alto inderogabile civismo.

E' da ritenere che la nuova imposta contenuta come è nella modesta aliquota dell'1 per cento degli introiti lordi delle varie attività aziendali, trovi margine sufficiente di tolleranza nei bilanci delle dette attività. Comunque essa vuole soprattutto rappresentare più che un vero e proprio balzello, un contributo che le classi produttrici di merci e di servizi danno, sul loro movimento di affari, al bilancio dello Stato per la resistenza e la vittoria. Le disposizioni del nuovo Decreto entrano in vigore il 16 giugno 1943-XXI.

L'«ultimatum» di De Gaulle

Serie complicazioni previste da un commentatore americano

Tangeri, 12

Il commentatore americano della Radio di Algeri, Burdett, ha dichiarato ieri sera nell'ultima radiotrasmissione, che la nuova crisi scoppiata tra i generali Giraud e De Gaulle è la più grave di quante se ne siano verificate finora ed essa compromette la collaborazione tra i Francesi nell'Africa del Nord. E' impossibile far recedere De Gaulle dalla sua ostinata pretesa che si proceda ad una riforma totalitaria dell'amministrazione francese e cacciare dalle loro cariche una quantità di funzionari che egli accusa di essere tuttora ligi a Vichy. La nota rivolta da De Gaulle a Giraud, ha dichiarato il commentatore americano, è un vero ultimatum e può condurre a serie complicazioni.

COMUNICATI

PRESUNTA MORTE

(Seconda pubblicazione)

Il Presidente del Tribunale di Trieste con decreto 15 aprile 1943-XXI invita chiunque abbia notizie di JOVAN M. JOVANOVIC fu Milan, nato nel 1884 a Tussanska (Montenegro) scomparso nel 1911 da Trieste, a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

proc. dott. LUCIANO VERBI

Esprimo la mia più viva riconoscenza alla valente

prof. NORA SIMINI

per avermi posta in pochi mesi all'altezza di conseguire presso l'Ateneo Musicale Triestino un brillantissimo esame di magistero in pianoforte.

NEREA GERLANI

Dott. Michele Schubert

Medico chirurgo dentista

traslocato in

VIA S. ZACCARIA 3-1 - Tel. 4283

(prima traversale destra via Crispi).

La dottoressa

Ada Cicin

ha ripreso la sua attività.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 19 giugno c. m. ore 9.30, nella Sala incanti di via Nizza 16, procederò vendita di mobili per camera letto, cucina e apparecchio radio. Lo Ufficiale giudiziario.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 19 giugno c. m. ore 16, in via Diaz n. 26, p. I, procederò vendita di mobili per salotto e apparecchio radio. L'Ufficiale giudiziario.

Collegio Maschile "G. Marconi,,

VENEZIA

S. M. Formosa 5866 - Telefono 25951

Sono aperte le iscrizioni Corsi estivi ripetizione e abbreviamento per esami autunnali e preparatori. Corsi accelerati regolari prossimo anno scolastico. Colonia Marina al Lido.

Udito debole

Minuscolo apparecchio senza fili nè batterie, invisibile per le donne e quasi per gli uomini, fa

SENTIRE BENE

Si guariscono ronzii, fischi e otite purulenta. Opuscolo gratuito.

Soc. An. MEDICINA E SANITA', MILANO - Via de Togni n. 21, Telefono 87556.

Visitateci senza alcun vostro impegno d'acquisto a:

TRIESTE: Albergo della Città, 15 e 16 giugno, dalle ore 9-19.

NERVOSI

Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA

BOLOGNA - Direttore Prof. V. NERI A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Chirurgia Plastica ed Estetica

Correzioni di cicatrici, deformità del viso, naso, orecchie, seni, eliminazione di rughe, tatuaggi, nei, peli.

Dott. V. SCHIMKA

Riceve lunedì, mercoledì, venerdì 18-19
Viale XX Sett. 1, III p. - tel. 33-69
Aut. Pref. 3219-22925 - 22-8-37-XV

ULCERA GASTRO-DUODENALE

Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito

Dott. SCHIBUOLA

BOLOGNA VIA MARSILI N. 13

Aut. Pref. Brescia 47775/1 1-1-1941.

Dr. R. RUFFO

Cura della sciatica

NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25391
Aut. Pref. Trieste 3219/28394 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENEREE
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29972
Ricevere: 11-12.30; 17-18.30

DISFUNZIONI SESSUALI

(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

PER LA STORIA DI OGGI E DI DOMANI

Churchill ha voluto questa guerra aerea

Milano, 12

La rivista Relazioni Internazionali *pubblica il seguente articolo dal titolo: «Le responsabilità della guerra aerea»:*

«Il signor Churchill, parlando ai Comuni il giorno 8 sulla situazione della guerra e sui suoi sviluppi concordati a Washington durante il recente incontro con il Presidente Roosevelt, ha riconfermato che le Nazioni unite intendono condurre contro l'Italia, la Germania e i loro alleati la guerra aerea con estrema intensità, con sviluppi crescenti e con qualsiasi mezzo fino al raggiungimento dei loro obbiettivi.

Documentazione positiva

E' stato più volte affermato, autorevolmente, che la responsabilità della guerra aerea e delle sue feroci conseguenze spetta al signor Churchill, mentre la propaganda britannica ha cercato di ritorcere l'accusa con elementi falsi e infondati.

E' bene, in questo particolare momento, nel quale ci si prepara intensamente ad azioni militari di più vasta portata, documentare in modo positivo e definitivo che le sofferenze cui sono sottoposte le popolazioni civili, la distruzione dei monumenti e delle opere, patrimonio della civiltà europea e privilegio particolare di noi Italiani, le violazioni del diritto internazionale e di tutte le convenzioni civili regolanti la guerra aerea, sono da attribuirsi esclusivamente al signor Churchill e alla sua condotta politica.

Noi non abbiamo la memoria labile e facciamo con diritto gli ordinati collezionisti di documenti. Questi documenti che qui esponiamo denunciano e precisano, in modo inconfutabile, la responsabilità inglese.

E' dal 13 gennaio 1940 che la Germania ha cominciato a denunciare le violazioni commesse da apparecchi inglesi, di tutte le norme internazionali regolanti la guerra aerea, e più analiticamente.

Le violazioni si susseguono. Il 25 aprile l'Alto Comando tedesco, nel suo Bollettino, comunica che «in occasione dell'incursione inglese contro l'isola di Sylt, la località balneare di Welingstedt è stata raggiunta da bombe. Parecchie case hanno riportato danni». Nella notte tra il 23 e 24 aprile, apparecchi nemici hanno lanciato bombe in margine alla cittadina di Heide nello Schleswig-Holstein (quantunque quanto a Heide e quanto nelle sue prossimità non si trovino obiettivi militari) contro città aperte e senza importanza militare.

I limiti della giusta pazienza

Il 10 maggio 1940 il Comando tedesco informa nuovamente: «Stamane tre aeroplani nemici hanno bombardato la città aperta di Friburgo, che trovasi completamente fuori del teatro delle operazioni e che non possiede alcuna istallazione militare. Le bombe sono cadute sulla città ed hanno ucciso 24 persone tra la popolazione. Per appresaglia di questo delitto contrario al diritto delle genti, l'Arma aerea germanica risponderà nello stesso modo. A cominciare da oggi, ad ogni attacco aereo di bombardamento nemico contro la popolazione della Germania, sarà risposto con un numero cinque volte maggiore di aeroplani che bombarderanno una città francese o britannica».

Nonostante il chiaro avvertimento, quando i limiti della giusta pazienza stanno per essere sorpassati, il Comando tedesco, mantenendosi nella linea di condotta politica fissata dal Cancelliere Hitler, ancora pazientava, ritenendo che gli Inglesi potessero ritornare alla ragione, al buon senso ed all'umanità.

L'attesa fu inutile: ebbene non sia mai dimenticato, come dimostrano ancora e «ad abbundantiam» altri documenti.

I Bollettini tedeschi del 12 maggio, del 16 e del 18 maggio precisano le incursioni e i bombardamenti inglesi di piccole cittadine indifese nella Germania nord-occidentale.

Dal 6 giugno fino al 19, i Bollettini tedeschi proseguono nella loro denuncia contro l'intensificarsi dell'attività aerea inglese in violazione delle norme di diritto internazionale. E' in quel periodo che avviene l'attacco di Amburgo, condotto — riproduciamo le parole del documento ufficiale tedesco — con «meno metodicità, e più cecità di tutti quelli effettuati sino ad ora su questa città. Si contano tre morti, dieci feriti gravi e undici leggeri tra la popolazione civile. Le abitazioni distrutte in parte od in parte danneggiate sono state tredici». *Nella notte del 19 avviene il bombardamento di Coblenza. Sono bombardati esclusivamente due obiettivi: i due ospedali di S. Josephnaus e Kemperhof. Da notare che i due fabbricati erano contrassegnati con enormi Croci rosse in campo bianco. La notte era rischiarata dalla luna e cosparsa di stelle. Gli aviatori prima di buttare le bombe hanno lasciato cadere paracadute con razzi illuminanti che rischiararono a giorno tutto l'ospedale. Le bombe non sono state gettate da una grande altezza e gli apparecchi scesero prima fin quasi a terra».*

Posizioni ben chiare

Il 20 giugno 1940, la Germania uscendo dal suo riserbo pubblica il seguente comunicato: «Dal giorno 10 giugno l'aviazione nemica, e precisamente in prevalenza britannica, ha continuato ad attaccare di notte città aperte germaniche. La notte scorsa queste incursioni hanno fatto altre nove vittime tra la popolazione civile. L'Arma aerea tedesca ha ora incominciato l'azione di rappresaglia contro l'Inghilterra».

Questi sono documenti per la cronaca di oggi, e per la storia di domani, che rivelano come la Granbretagna e i suoi alleati abbiano voluto e condotto con metodicità un'azione bellica che ripugna a tutto il mondo civile. La Germania, a proposito della guerra aerea, aveva preso delle posizioni ben chiare.

Il 19 luglio 1940, nel suo discorso al Reichstag, quando la Germania aveva già vinto persino la Francia e poteva permettersi la longanimità di proporre alla Granbretagna la pace, Hitler dichiarava: «Il signor Churchill ha or ora di nuovo affermato che vuole la guerra. Sei settimane fa egli ha iniziato la guerra in quel settore in cui, a quanto pare, ritiene di essere particolarmente forte: la guerra aerea contro la popolazione civile, per altro dietro il pretesto di agire contro impianti di importanza militare. Questi impianti sono a partire dalle case di Friburgo, città aperte, borgate, villaggi rurali, case di abitazione, ospedali, scuole, giardini di infanzia e tutto ciò può essere colpito. Fino ad ora ho fatto appena rispondere a tali attacchi, ma ciò non significa che questa debba rimanere la sola risposta. Io so benissimo quali dolori e quali sciagure senza nome deriveranno agli uomini da questa nostra risposta, quando verrà il momento».

L'8 novembre 1940 Hitler ritornava sul problema della guerra aerea: «E' stata di per se stessa una geniale idea del signor Churchill quella di incominciare proprio con l'arma aerea. Voi sapete che per anni ho fatto proposte al mondo affinchè fossero sospesi i bombardamenti, specialmente contro la popolazione civile. Ma l'Inghilterra, forse nel presentimento dei futuri sviluppi degli eventi, ha sempre rifiutato queste proposte. Bene, malgrado ciò, durante questa guerra non ho mai fatto condurre la lotta contro le popolazioni civili. Durante la campagna di Polonia, non ho sferrato alcun attacco notturno contro città polacche, perchè durante la notte non si può colpire efficacemente il singolo obiettivo. Perciò ho fatto in linea di massima attacchi soltanto di giorno e soltanto su obiettivi militari.

«La stessa cosa ha fatto in Norvegia, in Belgio e in Francia. Allora improvvisamente il signor Churchill, dato che di giorno l'Arma aerea inglese non poteva sorvolare il territorio tedesco, ha tentato di attaccare di notte la popolazione tedesca. Voi conoscete, camerati, la mia pazienza. Ho aspettato otto giorni. Si sono gettate bombe sulla popolazione civile lungo il Reno. Si sono gettate bombe sulla popolazione civile della Westfalia. Allora ho aspettato 14 giorni e ho pensato: «Quest'uomo è un pazzo. Egli inizia una lotta che può condurre soltanto alla distruzione dell'Inghilterra. Dopo la fine della guerra in occidente ho teso ancora una volta la mano all'Inghilterra. Fui nuovamente insultato e mi si sputò addosso nella maniera più ignobile. Il signor Halifax si è comportato come un pazzo. I bombardamenti vennero intensificati. Devo dire che tale attesa mi era dura. Molti vennero a chiedermi: «Führer, quanto tempo attenderete ancora? Essi non la smetteranno spontaneamente». Ho atteso altri tre mesi. Ma un giorno ho dato l'ordine».

Dopodichè, precisato attraverso i documenti le origini e le responsabilità della guerra aerea l'Asse oppone ad essa disciplina ed energia di uomini, potenza di mezzi, poichè ha il sacrosanto diritto di difendersi dall'aggressione disumana tenacemente voluta dal signor Churchill, siccome anche in guerra un problema morale più che mai esiste, come anche esiste un problema di diritto, diritto e moralità in questo settore sono privilegio nostro.

L'eroico carabiniere Alfredo Gregori, medaglia d'oro alla memoria, caduto vittima in Croazia di un gruppo di ribelli

La Granbretagna combatte oggi per l'espansionismo di Washington e Mosca

Una voce discordante nel frenetico coro anglosassone conclamante la vittoria

Berlino, 12

Nel frenetico coro anglosassone conclamante la vittoria sicura e pronosticante imminente con tanta sicumera nuovi gravissimi rovesci per le Potenze dell'Asse, si è levata in questi giorni una voce discordante che e oggi largamente citata dagli osservatori berlinesi; quella di «Scrutator» nel *Times*, che analizzando gli elementi sui quali, a suo avviso, si fonda la fiducia dell'Asse nel trionfo finale della lotta, li ha sintetizzati in quattro punti: le difficoltà enormi di una invasione del Continente o le gravi ripercussioni politico-psicologiche, oltre che militari, ai fini anche della collaborazione degli alleati che potrebbe avere un fallimento di tale impresa; l'eventualità di un crollo dell'Unione sovietica a seguito di difficoltà interne soprattutto alimentari; la possibilità di complicazioni politiche suscettibili di colpire gravemente la produzione bellica anglo-americana; la guerra dei sottomarini.

Le considerazioni di Scrutator

Lo scrittore britannico esprime l'opinione che nessuna di queste speranze sia destituita di fondamento, ed aggiunge che la prima già si sarebbe avverata lo scorso anno se gli alleati, cedendo alle pressioni della piazza, si fossero lanciati nell'avventura dell'invasione. I punti numero 2 e 3, continua «Scrutator», non vengono presi sul serio nel campo anglosassone, ma la prudenza suggerisce di considerarli senza aprioristici preconcetti. Quanto al punto 4, lo scrittore sottolinea che le speranze dell'Asse di vincere la guerra con i sottomarini sono quanto mai giustificate per varie ragioni; mentre la Germania potenziava enormemente la costruzione di sottomarini, l'Ammiragliato inglese e più tardi quello americano non si sono resi conto tempestivamente della gravità del pericolo. Nessuno avrebbe mai supposto che gli affondamenti avrebbero superato le cifre astronomiche e angosciose verificatesi nel drammaticissimo e cruciale 1917. E' vero che nei primi cinque mesi di quest'anno la distruzione di naviglio alleato è scesa di un terzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma non bisogna dimenticare che nel 1942 le perdite avevano raggiunto una maggiorazione impressionante.

Le considerazioni di «Scrutator» rivestono un particolare interesse, si osserva a Berlino, perchè per la prima volta un foglio londinese esamina la situazione con una certa obiettività la quale contrasta singolarmente con l'ottimismo a cui si era abbandonato nel suo ultimo discorso ai Comuni, Churchill. I commentatori tedeschi naturalmente non entrano nel merito delle considerazioni medesime nel senso di confermare che effettivamente su di esse e solo su di esse si basano le speranze di vittoria dell'Asse. Fanno notare però, come scrive la *Nachtausgabe*, che non c'è motivo di attenuare sotto nessun aspetto le preoccupazioni del foglio londinese.

Promesse alla Francia

In una corrispondenza da Roma, la *National Zeitung* riferisce sulla base di informazioni attendibili apprese dalla Capitale italiana, che l'accordo fra De Gaulle e Giraud è stato determinato all'ultimo momento dall'intervento degli Anglo-americani e segnatamente dalle promesse territoriali fatte all'ultimo momento al Comitato nazionale come rappresentante della Francia di domani. La Francia riceverebbe così, dopo la «vittoria», la Sardegna e la costa del Mediterraneo fino a San Remo, oltre ad altre ragguardevoli rettifiche di frontiere ai danni dell'Italia. In compenso, dovrebbe lasciare agli Stati Uniti talune basi della costa settentrionale tra cui Algeri e Orano, mentre gli Inglesi conserverebbero Biserta e Tunisi. Ample promesse sono state fatte al Comitato nazionale per quel che riguarda i territori tedeschi. Esse si possono riassumere con la formula seguente: il Reno dovrà essere non la frontiera della Francia ma un fiume francese. La sponda sinistra verrebbe senz'altro annessa, quella destra verrebbe dichiarata zona di sicurezza per una profondità non ancora esattamente delimitata. La «zona di sicurezza» dovrebbe venire completamente stedeschizzata.

Il Parlamento bulgaro convocato in seduta straordinaria

Sofia, 12

Re Boris di Bulgaria ha convocato la Sobranje in seduta straordinaria.

I Buoni del Tesoro 1950

L'estrazione dei premi minori

Roma, 12

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono stati eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 agosto 1943 XXI per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 febbraio 1950 XXVIII appresso indicate:

SERIE 1: I due premi di lire 100 mila ai Buoni 1.616.687 e 1.868.201.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 282.711 467.724 1.094.028 1.791.137.

I 50 premi di lire 10.000 ai Buoni

42.252	56.860	71.446	91.396
107.861	113.286	122.248	198.736
267.433	347.161	365.058	379.128
403.150	440.499	449.079	464.217
476.577	508.399	511.264	527.417
617.199	639.091	651.988	687.699
689.211	706.565	743.556	785.044
831.372	839.960	867.441	876.888
1.128.919	1.137.733	1.252.257	1.261.879
1.316.750	1.422.236	1.431.694	1.445.900
1.457.276	1.539.228	1.573.769	1.581.603
1.598.505	1.652.701	1.772.667	1.789.055
	1.911.311	1.936.340	

SERIE 2: I 2 premi di lire 100 mila ai Buoni 1.131.402 e 1.588.210.

I 4 premi di lire 50.000 ai Buoni 42.071 269.778 1.028.848 1.476.757.

I 50 premi di lire 10.000 ai Buoni

15.228	111.850	132.969	188.620
165.683	177.258	208.161	209.067
230.452	331.348	342.761	353.565
415.065	419.628	445.178	494.307
567.817	627.423	678.304	720.642
766.056	800.979	839.646	895.168
924.192	951.624	1.011.737	1.057.769
1.168.494	1.254.539	1.297.880	1.325.029
1.401.133	1.554.371	1.554.549	1.634.044
1.679.161	1.768.585	1.778.676	1.860.625
1.872.062	1.879.991	1.886.056	1.908.690
1.913.918	1.947.703	1.950.449	1.955.793
	1.969.584	1.972.317	

LO SPORT

Due vittorie triestine nel brillante prologo del Trofeo «B. Giovannini»

(g. b. t.) Due incontri a grande andatura hanno caratterizzato la giornata d'apertura del Trofeo «Bruno Giovannini», l'attesa competizione di ochei su pista organizzata dal nostro Dop. Ferroviario. Due incontri tiratissimi e davvero avvincenti, sia per l'abilità sfoggiata dalle squadre in campo, sia per l'alta temperatura agonistica dovuta al sensibile equilibrio di forze e alla rivalità schietta e cavalleresca dei più noti campioni della specialità. Note liete dunque sulla bellezza sportiva delle competizione e per l'amor proprio degli spettatori, assai numerosi, che hanno visto le squadre del cuore imporsi alle due formazioni ospiti. Infatti il Ferroviario, dopo un primo tempo di gran marca, ed una ripresa assai volitiva, è riuscito a battere con netto scarto l'eccellente squadra del Dopolavoro Ansaldo, guidata da un De Leilis davvero bravo e composta di giocatori tenaci e dotati di qualità tecniche rimarchevoli. Nel Ferroviario ammirevole la condotta di Maritati (primo tempo da campione) e punti di forza il veterano Gambetti e lo sgusciante Torre, che ha marcato due reti di ottima fattura, egregiamente preparategli da Maritati. Dopo un'applaudita esibizione delle sorelle Rota, che hanno eseguito un pregevole balletto a tempo di mazurca, sono scesi in pista i campioni d'Italia della Triestina e lo squadrone della «Bruno Mussolini». Quaranta minuti di gioco elettrizzanti e senza pause, durante i quali i romani hanno marcato una leggera superiorità di attacchi sul complesso triestino, senza peraltro riuscire a violare la rete difesa dal giovane e bravo Salvini, nonostante due «rigori» in favore, battuti e falliti da Poser, mentre la Triestina poteva cogliere l'ambito successo con un'unica rete messa a segno da Torrenti al settimo minuto di giuoco. Azione risolta dal giovane attaccante, ma creata da quell'asso intramontabile che è Cergol, cervello e cuore della squadra e prontagonista principale della serrata contesa, che ha visto altresì le prodezze di Poser, Massironi e Salvini, nonchè gli spunti eccellenti di Feroci, Comezzi, Bertuzzi I. Encomiabile la prestazione degli arbitri Isera e Valentini.

Il torneo promette per oggi altri incontri animatissimi e se la Triestina ha già posto una solida ipoteca sul successo finale non è detto che la competizione ha esaurito il suo interesse, perchè il Ferroviario cova pure la sua «speranziella» e s'impegnerà a fondo contro i concittadini.

I risultati: Ferroviario-Ansaldo 3 a 1 (2-1); hanno marcato Torre al 2' e al 3', Bruschi al 19' (rigore) e Maritati al 17' della ripresa. Ferroviario: Gambetti, Fabietti, Sossi, Torre, Maritati ;ris. Gallina, Cosimi. Ansaldo: Fantino, Mazzoni, Dagnino, Bruschi, de Lellis; ris. Tonini, Mass. Arbitro Valentini.

Triestina-«Bruno Mussolini» 1 a 0 (1-0). Marcatore Torrenti al 7'. Triestina: Salvini, Bertuzzi I, Cergol, Torrenti, Freschi; ris. Panicari. «B. Mussolini»: Massironi, Comezzi, Poser, Feroci, Marinoni; ris. Marchi. Arbitro Isera.

Ed ecco l'orario delle partite odierne: ore 10: «B. Mussolini»-Ferroviario; ore 11: Ansaldo-Triestina; ore 18: «B. Mussolini»-Ansaldo; ore 19: Triestina-Ferroviario. Negli intervalli esibizioni di pattinaggio artistico.

Finali campionato «ragazzi»

Triestina-"Savoia„ Fiume alle 16 allo Stadio del Littorio

Allo Stadio Littorio si svolgerà oggi la prima gara di finale per il titolo di campione della Venezia Giulia. Saranno di fronte le squadre «Ragazzi» della Triestina e quella del Savoia di Fiume. I triestini, vincitori del girone federale di Trieste senza subire sconfitte, dovranno oggi cimentarsi contro una squadra preceduta da ottima fama. I «Ragazzi» del Savoia a tutt'oggi imbattuti hanno vinto il girone federale di Fiume e scenderanno allo Stadio del Littorio con la speranza di continuare la lunga serie delle loro vittorie.

Ecco la formazione degli alabardati: Michelazzi; Scaggiante, Padovan; De Marchi, Sperne, Covacci; Mazuino, Bergamasco, Rossetti, Colombin, Zamberlin. La gara avrà inizio alle 16; prezzi popolari.

Oggi trotto a Montebello

Il collaudo di «Trebbiolo» e le altre interessanti corse

Oggi, alle 16.30, avrà luogo a Montebello il quarto convegno trottistico della riunione professionisti, il quale, sotto ogni aspetto, può considerarsi come il più interessante tra quelli sin qui svoltisi in questa ripresa. Il programma si aprirà con la prima prova del Premio Bolzano, riservato ai dilettanti, nel quale la presenza di «Fabrizio», «Muzio», «Leone Cancellieri» e «Scirè», è più che sufficiente per dare alla corsa la massima importanza. Il grigio dei fratelli Barducci parte con un vantaggio di 40 metri sul più qualitativi «Muzio» e «Leone Cancellieri» e questo stacco potrebbe essergli sufficiente per conseguire il successo. «Arbora», «Maiella» e «Manigoldo», i tre migliori tre anni presenti, saranno i protagonisti principali del Premio Pasubio e tra essi preferiamo ancora «Maiella», che per il prestigio della sua nascita, più che per la sua attuale condizione, dovrebbe essere in grado di rendere i 20 metri del programma a «Arbora», la promettentissima figlia di «Jessamine», dell'olimpionico Gianni Gambi.

«Brianna» è in posizione favorevole nella prima divisione del Premio Livenza, ma noi preferiamo «Jassana», certi che questa coraggiosa figlia di «Prince Hall» saprà ripetere l'eccezionale prestazione di domenica scorsa. Nella seconda divisione è «Posillipo» che merita l'onore del pronostico e questo morello dall'azione elastica e spettacolare non dovrebbe deludere, specialmente se saprà ripetere la corsa senza errori che lo ha portato domenica a vincere il Premio Adriatico. Il Premio Montebello, corsa di centro del programma odierno, è la competizione più interessante e più aperta della giornata.

In questi giorni di attesa, ci siamo spesso domandati come potrà «Trebbiolo», pur nella sua evidente superiorità di mezzi, dare 20 metri a «Fioretta» e 40 a «Quo Vadis» e a «Maraschino». Per trovare un logico ragionamento che ci permetta di conciliare la nostra decisione di mantenere al figlio di «Hazleton» il privilegio del pronostico contro tutti i ragionamenti contrari, che lo vogliono battuto, almeno sulla carta, abbiamo dovuto giungere alla determinazione che la vittoria di «Trebbiolo» sarà possibile perchè la lunga distanza lo favorirà nel portare a termine il suo faticoso inseguimento, ma soprattutto perchè siamo convinti che la classe e la smagliante condizione del campione gli permetteranno di abbassare, se occorrerà, il suo stesso limite fino al livello che gli basterà per vincere. Elevata a tanta asprezza l'impresa che il migliore quattro anni indigeno si prepara ad affrontare, ognuno può facilmente immaginare a quali vette di emotività sarà portata la grande battaglia che si scatenerà durante lo svolgimento di questa superba competizione e con quanta ansia gli sportivi attendono gli sviluppi dell'eccezionale avvenimento. A questa corsa seguirà il Premio S. Siro, con la partecipazione di ottimi soggetti quali «Din-Don», «Arrio», «Ramiro» e «Universo» e da ultimo chiuderà il programma il Premio Tirreno, interessante prova di velocità tra «Amba Aradam» «Lagarina», «Valtellina», «Vimercate» ed «Eolo».

Ecco i nostri pronostici:

Premio Bolzano I e II prova: «Fabrizio», «Muzio», «Leone Cancellieri».

Premio Pasubio: «Maiella», «Arbora», «Manigoldo».

Premio Livenza I divisione: «Jassana», «Brianna»; «Savoia».

Premio Livenza II divisione: «Posillipo», «Anna Grande», «Irzio».

Premio Montebello: «Trebbiolo», Scuderia Scelli, «Maraschino».

Premio S. Siro: «Din-Don», Scuderia Vecchiet, «Ramiro».

Premio Tirreno: «Lagarina», «Valtellina», «Amba Aradam».

Il torneo nazionale di bocce per la «Coppa Aquila»

Vivamente attesa, si svolgerà oggi, sul campo sportivo «Visintin» di San Giovanni, l'annunciata manifestazione nazionale di bocce che il nostro Dopolavoro provinciale, in collaborazione con il Dopolavoro «Aquila», ha organizzato, per potenziare sempre più questo sport prettamente popolare. Molto numerose sono le iscrizioni, sì che al torneo è assicurato un pieno successo. Altre provincie pure hanno dato la loro adesione.

Tra i nomi degli iscritti notiamo, oltre a tutti i campioni triestini, quelli di noti assi torinesi, genovesi e friulani. Meno noti forse i nomi dei partecipanti delle altre provincie, ma anche questi sono fermamente decisi ad affermarsi brillantemente.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 15 allo Stadio: Bergamasco, Covacci, Colombin, De Marchi, Michelazzi, Mazuino, Potasso, Padovan, Pregarz, Rossetti, Scaggiante, Sperne, Sanzin, Zamberlin.

Riunione di atletica al Littorio per il Gran Premio dei Giovani

Organizzato dal Comando federale della G.I.L., avrà luogo oggi alle ore 9 allo Stadio del Littorio il XVIII Gran Premio dei Giovani. Sono fissate le seguenti gare: corsa m. 100, 400, 800, 3000; m. 110 ostacoli (ostacoli m. 0.91); salti in alto, in lungo, con l'asta; lanci: peso (kg. 5), disco (kg. 2), giavellotto (gr. 800). Questa manifestazione è valida per l'assegnazione del Trofeo federale dello sport anno XXI.

RADIO

13 giugno

Programma A: 10: Radio Rurale. 11: Messa cantata. 12.15: Musica varia. 12.30: Canzoni di successo. 13.10: Musiche per orchestra. 13.30: Dischi di musica operistica. 14.10: Radio Igea. 15: Radio Gil. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Orchestra della canzone. 20.20: Concerto sinfonico diretto dal maestro Ildebrando Pizzetti. 21.40: Orchestra diretta dal maestro Rizza. 22.10: Musiche brillanti dirette dal maestro Gallino. 23: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza.

Programma B: 13.10: Musica varia. 13.35: Canzoni in voga. 20.20: «Ritorno alla vita», documentario registrato presso un Centro rieducazione mutilati. 20.50: Canzoni in voga dirette dal maestro Zeme. 21.30: «Come prima meglio di prima», tre atti di Luigi Pirandello. 23: Musica varia.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la var. Min. L. 8. A

CAMERIERE lunga pratica, occuperebbesi presso famiglia signorile, ovunque. Beltrame presso Spagnoli, Zanolla, già via Artisti 6. 49466 A
CUOCA offresi a giornata per famiglia. Cassetta 15129 A, Unione Pubbl. 15129 A
CUOCA cerca posto mensa o pensione. Indirizzo al Piccolo. 49406 A
RAGAZZA offresi per cameriera per Trieste o Portorose o fuori, per albergo. Rivolgersi via Gatteri 17, portinaia. 67193 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signirine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6218 B
DONNA per osteria, cercasi. Via Madonnina 3, osteria Nino. 49493 B
PERSONA fiducia, capace cucinare, cucire, cercano coniugi aventi altra persona servizio, ottimo salario. Referenze, indirizzo al Piccolo. 49487 B
PRESTASERVIZI mattina oppure tutta giornata, cercasi prontamente. Via Cologna 29. 67199 B
PRESTASERVIZI, 8-17, pranzo colazione, buon salario, cerca piccola famiglia. Via Franca 9 porta 2. 49414 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Viale Sonnino 38 porta 6. 49403 B
PRESTASERVIZI tutto fare, intera giornata, cercasi. Ruggero Manna 26 p. 11.
RAGAZZA tutto fare cercasi, buone condizioni, trattamento familiare. Campo Marzio 22-VI. 67243 B
RAGAZZA stabile cercasi, piccolo appartamento. Ferluga, via Ghirlandaio 2-III.
RAGAZZA onesta, presenza, sappia cucinare, stirare, lavori casa, cerca prontamente piccola famiglia 2 persone. Presentarsi domenica, altri giorni, possibilmente dalle 12 alle 14, indirizzo al Piccolo. 49390 B
RAGAZZA principiante, cerca signora. Presentarsi via Udine 26 III sinistra.
SOTTOCUOCA brava cercasi. Trattoria Vittorio, S. Sabba. 49541 B
STABILE tuttofare, bene cucinare, o prestaservizi, intera giornata, cercasi. Via Pasquale Besenghi 23. 49471 B

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

ASSISTENTE cosmetica diplomata, cerca occupazione presso istituto di bellezza. Cassetta 14991 C Unione Pubbl. 14991 C
CAPOCUOCO, lunga pratica, ottime referenze, offresi albergo, ristorante, mense. Cassetta 15111 C Unione Pubbl. 15111 C
CONTABILITA', corrispondenza a piccole aziende tiene esperto ragioniere in ore disponibili. Assoluta discrezione. Cassetta 15124 C, Unione Pubblicità. 15124 C
CORRISPONDENTE tedesco italiano, stenodattilografa, fatturista, lunga pratica, offresi. Cassetta 15092 C Unione Pubbl.
FUNZIONARIO direzione grande industria rimpatriato estero, lingue, eccellenti referenze, disposto trasferirsi, offresi subito. Scrivere Cassetta 15137 C, Unione Pubblicità. 15137 C
GIOVANE distinto, diciannovenne, magistrali inferiori, dattilografo, occuperebbesi presso ufficio, qualsiasi ditta. Indirizzo al Piccolo. 49393 C
GIOVINETTO 18-enne, intelligente, serio, onesto, studente liceale, occuperebbesi presso seria ditta o ufficio purchè posto stabile. Scrivere Cassetta 15143 C, Unione Pubblicità. 15143 C
IMPIEGATA, offresi ore serali dalle 18 in poi. Cassetta 15063 C, Unione Pubbl.
INGEGNERE elettrotecnico giovane buon organizzatore, conoscenza lingue, migliorerebbe assumendo mansioni tecniche commerciali. Cassetta 15156 C, Unione Pubblicità. 15156 C
LAVORO domicilio eseguisce prontamente stenodattilografa precisa. Cassetta 15113 C Unione Pubblicità. 15113 C
PENSIONATO ex guardiano offresi per posto di fiducia. Cassetta 15162 C, Unione Pubblicità. 15162 C
PORTIERE albergo, lunga pratica, conoscenza lingue, offresi anche fuori Trieste. Ursich, via Cordaroli 35 (scala).
PORTINAIA, 43-enne, lunga pratica, offresi. Cassetta 15161 C, Unione Pubbl.
RAGAZZO quindicenne, licenziato III avviamento, offresi praticante d'ufficio. Scrivere: Marini, Corso Littorio num. 7.
RAGIONIERE esperto corrispondente indipendente lingue, primarie referenze, per posto fiducia. Cassetta 15081 C, Unione Pubblicità. 15081 C
RISCUOTITORE, mansioni fiducia ed altro, offresi. Fabio Severo 74-a. 49423 C
SIGNORA cinquantaduenne, distinta, vedova, affezionata alla casa, brava massaia, offresi quale donna di chiave presso persona sola oppure dama di compagnia. Conosce bene il tedesco. Cassetta 15018 C, Unione Pubblicità.
SIGNORA occuperebbesi ore pomeriggio. Cassetta 15104 C Unione Pubbl. 15104 C
SIGNORA media età offresi posto fiducia, negozio, assistente signora bambino, ore da stabilirsi. Foscolo 46-II, sinistra.
SIGNORINA lunga pratica negozio, magazzino, mansioni direttive, buone cognizioni ufficio, offresi. Cassetta 15125 C, Unione Pubblicità. 15125 C
STUDENTE, ultimo anno geometra, cerca impiego per vacanze presso impresa o studio ingegnere. Cassetta 15114 C Unione Pubblicità. 15114 C
TECNICO diplomato industriale, 30enne, energico, serio, onesto, ottime referenze, assumerebbe direzione piccola media industria o altro ramo, scopo migliorare; disposto trasferirsi. Cassetta 15118 C Unione Pubblicità. 15118 C
VENTENNE cerca occupazione praticante ufficio, aiuto magazziniere. Cassetta 15083 C Unione Pubblicità. 15083 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

IMBALLO mobili, fragili, magazzino deposito mobili nel Friuli. Preventivi per traslochi. Renato Allegretto, Timeus 10-B tel. 76-82. 49631 CC
MATERASSAIO esatto eseguisce materassi, suste, prezzi bassi. Bramante 11, Pasini. 49443 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 67203 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania rinnova qualsiasi macchina cucire, riparazioni domicilio, lire 15. S. Michele 22.
PERMANENTI garantite, capelli tinti, ossigenati, lunghi, senza corrente, servizio a domicilio. Tel. 51-94, Cellini 2. 15135 CC
PETTINATRICE onde acqua, cerca famiglia privata per tre persone. Indirizzo al Piccolo. 67197 CC
PITTORE appartamenti cucine stanze, lavori singoli, prezzi miti. Telefono 35-44.
PITTORE appartamenti stanze cucine moderne, prezzi miti. Goldoni, atrio giornali. 49445 CC
PITTORE stanze cucine moderne, mobili, prezzi miti. Madonnina 13, portineria.
SARTA uomo, capacissima, volta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. Ginnastica 52, III. 49334 CC
TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 5-II, porta 6, scala sinistra.
TRACOLLE, borsette necessario, bellissime, confezionansi con borsette usate, astucci, portacipria, astucci, scatole. Bassi, S. Nicolò 8-II. 49557 CC

Continuano
le repliche al
CINEMA IMPERO
TEMPESTA SUL GOLFO
un grande film LUX
ARMANDO FALCONI
ANDREA CHECCHI
ADRIANA BENETTI

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

AIUTO commessa, cerca drogheria. XXX Ottobre 8. 49452 D
APPRENDISTA cerca drogheria Baschiera, XXX Ottobre 8. 49453 D
APPRENDISTA ragazzetta, per studio fotografico, cercasi. Presentarsi via Udine numero 26. 49432 D
BARBIERE, lavorante e garzone, cercansi. Carducci 12. 49494 D
COMMESSA e aiuto commessa, per negozio articoli da regalo, cercansi. Offerte Cassetta 15121 D Unione Pubbl. 15121 D
CONTABILE uomo o donna, esperto, pratico, referenze, cerca importante Ditta; presentarsi lunedì, ore 18-19, Compagnia Giuliana, via Mazzini 20. 67171 D
CORRISPONDENTE esperta, conteggi, cercasi, eventualmente solo pomeriggio. Cassetta 15098 D Unione Pubblicità. 15098 D
FATTORINO, cercasi. Presentarsi «Lux Film», via S. Francesco 9. 49450 D
FOTOGRAFA lavorante, mezza lavorante, pratica stampa, cerca Foto Pieri, Carducci 22. 49506 D
GARZONA e mezzalavorante sarte uomo, buona paga, cercansi. Rismondo 9 primo.
GARZONE pratiche, cerca Salone Götz. Via Mazzini 9. 49337 D
IMPIEGATA praticante studio avvocatile, cercasi. Indicare età, cognizioni e referenze. Offerte Cassetta 15094 D Unione Pubblicità. 15094 D
IMPIEGATI contabili, altri con buona conoscenza tedesco, cerca primaria azienda. Richiedesi iscrizione Partito. Domande indicando età, studi, posti occupati. Cassetta 15026 D, Unione Pubblicità. 15026 D
LAVORANTE praticissima, modelli in carta, cercasi. Offerte con referenze e pretese Cassetta 14871 D Unione Pubblicità.
LAVORANTE bravo barbiere prima categoria, assumesi subito. Rivolgersi Bauer, Portorose. 313 D
LAVORANTE parrucchiera tutto fare posto stabile. Via Roma 17, Salone Tina.
LAVORANTE sarta uomo, buona paga, cercasi. Via dell'Istria 35. 67319 D
LAVORANTE sarta uomo e garzona cerca Sartoria Budani, corso Vitt. Em. 24.
LAVORANTI domicilio, per lavori militari, cercansi. Vasari 5 I. 49451 D
LAVORANTI per cappotti militari cercansi. Presentarsi martedì via Maiolica 14, primo. 49562 D
MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Pascoli 23 IV. 49385 D
PELLETTIERE e pellettiera capaci cercansi. Via Pozzo del Mare 1, Valigeria Finding. 15159 D
PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta Stabart, Roma. 5548 D
PRINCIPIANTE commessa per negozio casalinghi, cercasi. Via Giulia 29. 49380 D
RAGAZZA o ragazzo, cerca farmacia Godina, S. Giacomo. 49435 D
RAGAZZI (2) per panetteria a Divaccia, cercansi. Rivolgersi Divaccia 23. 49461 D
RAGAZZI e giovane pratici cercansi. Macelleria Filosa, piazza Cavana. 6331 D
RAGAZZO e apprendista commessa, cerca negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 49488 D
RAGAZZO per panetteria, cercasi. Via dell'Istria 60, Canciani. 49479 D
RICAMATRICE a macchina, buona paga, cercasi. Ciotti, S. Spiridione 10. 67119 D
SIGNORINA praticante ufficio, cerca industria, pretese. Cassetta 15062 D Unione Pubblicità. 15062 D
SIGNORINA pratica ambulatorio dentistico cercasi. Indicare età, posti occupati. Indirizzare Cassetta 15000 D, Un. Pubbl.
SORVEGLIANTE donna pratica personale fabbrica cercasi. Via Scoglio 177.
STENODATTILOGRAFA con buona conoscenza tedesco, cercasi subito. Passeggio S. Andrea 86, Vecchiet. 15047 D
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, referenze, pretese, età e posti occupati, Cassetta 14979 D Unione Pubbl. 14979 D
STAMPATORE o stampatrice buone condizioni cerca Foto Mioni, piazza Ciano 15.

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi prontamente. Cassetta 15115 E Unione Pubblicità. 15115 E
CAMERA mobiliata, ingresso libero, possibilmente centrale, cerca ufficiale stabile. Scrivere Cassetta 15093 E Unione Pubblicità. 15093 E
CAMERA o camera con salotto, centrale, moderna, cerca ufficiale. Cassetta 15051 E Unione Pubblicità. 15051 E
CAMERA, ogni conforto, possibilmente ingresso libero, cerca ufficiale. Battisti 25, Nicolosi. 67188 E
CAMERA mobiliata centro, cerca signorina tedesca (esercente), assente giorno. Cellini 2, tel. 51-94. 15134 E
CAMERETTA vuota cerca uomo solo triestino. Cassetta 15152 E, Unione Pubbl.
STANZA vuota cerca signora sola. Cassetta 15144 E, Unione Pubbl. 15144 E
MOBILIATA ingresso libero, zona quieta, cercasi. Cassetta 15074 E, Unione Pubbl.
MOBILIATA, ingresso indipendente, cerca distinto solo. Offerte Cassetta 15106 E Unione Pubblicità. 15106 E
MOBILIATA moderna, centrale, bella, indipendente, cerca distinto ufficiale. Cassetta 15119 E Unione Pubblicità. 15119 E
PENSIONE periodo estivo cercasi per persona anziana bisognosa assistenza. Offerte dettagliate Cassetta 15116 E Unione Pubblicità. 15116 E
STANZA o stanzino vuoti, anche solo stanza comodo cucina, cercansi per signore solo. Indirizzo Piccolo. 49410 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA una persona, vitto, bagno (pensione). XX Settembre 35 p. 15. 49376 F
CAMERA, massimo due distinte persone, volendo cucina, affittasi Barcila. Indirizzo Piccolo. 49377 F
CAMERA mobiliata, davanti, con vitto, affittasi. Battisti 20 porta 24. 49427 F
CAMERA bella, arieggiata, presso signora sola, affittasi a distinto. XX Settembre 86 porta 18. 67190 F
CAMERA mobiliata, presso sola, affittasi a coniugi impiegati. Presentarsi lunedì mattina. Galvani 5, Lorenzi. 67196 F
CAMERINO mobiliato, luce, affittasi operaio. T. Luciani 14 pt. sinistra. 49513 F
LETTI due per operai affittansi. Via Zonta 9-II, porta 6. 67211 F
LETTO affittasi a donna. Via Carducci 28 quito. 49503 F
MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, affittasi. Sonnino 4 III destra. 49499 F
MOBILIATA due letti affittasi, escluse donne. Via Bernini 12. 49544 F
MOBILIATA una persona affittasi provvisoriamente. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 49561 F
MOBILIATA bella, ariosa, affittasi a distinto stabile. Giulia 21 IV. 49408 F
STANZA vuota, sana, libera, apersona sola. Tigor 17 II. 49442 F
STANZA grande bellissima affittasi per bene. Gatteri 35, porta 10. 49543 F
STANZA mobiliata bellissima affittasi a distinto. Via Diaz 7-III. 67224 F
STANZE (2), una persona, mobiliata, affittansi. S. Francesco 4 III scala seconda, porta 17. 49381 F
STANZINO mobiliato, affittasi. Settefontane 12 porta 22. 67195 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI licenza inferiore (indispensabile occupazione, concorsi). Iniziansi mercoledì, Diaz 3. 6235 G
ACCELERATE lezioni fisarmonica, piano. Teoria. Via Benedetto Marcello 3 (Tigor).
AMMISSIONE scuola media ottobre. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.
ARMONICA. Corsi integrali e accelerati per giovanetti e adulti. Facilitati per signore e signorine. (Noleggiansi istrumenti). Corsi di pianoforte, violino, canto e fiati. Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, telefono 33-33. 49473 G
AUTORIZZATA scuola taglio, inizia 14 corr. corso accelerato. Via G. Carducci 34, porta 8. 67163 G
AUTORIZZATA scuola taglio Vorich, metodo rapido e perfetto. Pascoli 12.
AVVIAMENTO corsi speciali, licenza commerciale, industriale, diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 88-00.
CONVERSAZIONE tedesco cerca diplomata scambio francese. Cassetta 15015 G, Unione Pubblicità. 15015 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22. 49521 G
DATTILOGRAFIA, contabilità, stenografia, corsi accelerati diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 49519 G
DATTILOGRAFIA in un mese, su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 49522 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 66890 G
ELEMENTARI preparazioni accurate, diverse classi e licenza. Scuola Enenkel, Battisti 22 49524 G
ESAMI riparazione: sviluppansi individualmente preparazioni. Allievi, genitori, liberissimi preoccupazioni. Diaz 3, telefono 5263. 6237 G
ESAMI ottobre, qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22. 49520 G
ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie, avviamento, elementari. Inizio preparazione primi giugno. Istituto «Dilena» già «Dante», via Zanetti 8 (laterale Battisti). 49517 G
INSEGNANTE storia della filosofia e storia, esperta, offresi. Ind. Piccolo. 49429 G
INSEGNANTE tedesca posto stabile cercasi. Scrivere Cassetta 15123 G, Unione Pubblicità. 15123 G
LINGUE: spagnolo, tedesco, francese, croato, portoghese: rapidamente. Esami. Traduzioni. Via Giulia 41 IV, porta mezzo.
INSEGNANTE tedesco, per conversazione e corrispondenza, cerca signore. Offerte Cassetta 15109 G Unione Pubbl. 15109 G
ITALIA, Istituto scolastico, piazza Impero 16, tel. 29163: Corsi preparazione per esami ammissione superiori e licenza avviamento, diurni e serali, iscrizioni aperte. 1000 G
ITALIA, Istituto scolastico, piazza Impero 16, tel. 29163, corsi preparazione agli esami di abilitazione magistrale. Iscrizioni aperte. 1003 G
ITALIA, Istituto scolastico, piazza Impero 16, tel. 29163, corso preparazione per esami ammissione Scuola media tipo, lezioni diurne e pomeridiane, iscrizioni aperte. 1001 G
ITALIA, Istituto scolastico piazza Impero 16, tel. 29163, corso per riparandi delle scuole medie inferiori d'ogni tipo. Iscrizioni aperte. 1002 G
RIPETIZIONI: latino, italiano, storia, geografia, disegno, per scuola media e IV inferiore, filosofia I superiore, dà studentessa magistrali III superiore. Via Cassala 29 secondo. 49298 G
SIGNORINA impartisce lezioni tedesco, pianoforte. Via Udine 18, Genzi, pomeriggio. 49139 G
STENODATTILOCONTABILITA', apertura corsi pratici accelerati diurni, serali. Istituto «Dilena» già «Dante», via Zanetti 8 (laterale Battisti). 49316 G
STENOGRAFIA Gabelsberger Noe, via Ginnastica 32 II destra. 66607 G
STENOGRAFIA, corsi rapidi speciali, diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 49523 G
STENOGRAFIA Gabelsberger Noe, via Ginnastica 32-II, destra. 66607 G
STUDENTE viennese insegna tedesco francese. Udine 37, Pick. 15065 G
STUDENTE finito liceo, dà lezioni greco, latino, italiano, altre materie, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 49437 G
TEDESCO (madrelingua) insegna esperta maestra. Miti pretese. Cassetta 14760 G Unione Pubblicità. 14760 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

TESSERE Righettini smarrite venerdì. Gentile rinvenitore portare «Ateca», Goldoni 1, mancia. 67217 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTI 2 centralissimi, tutte comodità 5 stanze servizio e 4 stanze servizio, scambio con 2 appartamenti più piccoli stessa casa. Cassetta 15032 I, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO centralissimo, modernissimo Trieste, scambio con altro Veneto qualsiasi località. Cassetta 15030 I, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 5 stanze, anticamera, servizi, alloggio separato servitù, tutti conforti, ambiente signorile in villa con parco, posizione centrale panoramica, disponibile vuoto 1.o luglio. Vendonsi alcuni mobili tipo. Offerte, referenze: Cassetta 15077 I, Unione Pubblicità. 15077 I
APPARTAMENTO 7 stanze, cucina, bagno installato, accessori, adatto anche uffici, paraggi piazza Venezia, scambiasi con altro, oppure villa. Cassetta 15103 I Unione Pubblicità. 15103 I
APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, scambio con altro, Roma. Telefonare 6174.
APPARTAMENTO nuovo, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cucina, ogni comodità, affittasi. Rivolgersi Murat 10, portineria.
CAMERA camerino cucina, paraggi via Besenghi, scambiasi con camera in più, vicino piazza Vico. Rivolgersi: Bramante 4, latteria. 49378 I
CAMERA camerino cucina, affitto 70 mensili, scambiasi camera in più, pagando spese. Indirizzo Piccolo. 64194 I
POGGIOREALE 2 stanze cucina, scambiansi quartierino città. Riv. lunedì mattina, A. Caccia 9. 49440 I
PORTINERIA scambiasi con camera cucina. Via S. Zaccaria 3 V sin. 49475 I
PORTINERIA scambiasi con quartierino, possibilmente calzolaio, sarto, Trento 18.
QUARTIERE 5 stanze, bagno, 300 mensili, scambiasi più piccolo. Cassetta 15060 I Unione Pubblicità. 15060 I
QUARTIERE 5 stanze bellissimo, soleggiato, vicino giardino, scambiasi con 2-3 stanze in centro. Zovenzoni 6-III, destra, telefono 93605. 67240 I
QUARTIERINO città affittasi; mobilio tipo vendesi: camera, camerino, cucina, accessori. Visitare dalle 15-18. Indirizzo al Piccolo. 67222 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze, accessori, cercasi, qualunque rione, o camera mobiliata. Pesce 4, Sig. Imperio.
APPARTAMENTO ben curato, con o senza mobilio, cerca signora sola, seria; eventualmente parte appartamento composto 3 stanze cucina bagno. Cassetta 15105 L Unione Pubblicità. 15105 L
APPARTAMENTO decoroso, cercasi, da famiglia sfollata da Genova, 3 o 4 stanze, conforti. Cassetta 15113 L Unione Pubbl.
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, bagno installato, possibilmente piani superiori, anche in villa, cercasi. Offerte Cassetta 15147 L, Unione Pubbl. 15147 L
CASETTA o appartamentino indipendente, mobiliato, due vani, cucina, cortile, cerco 1.o luglio. Indirizzo: via Roma 20, portineria. 15113 L
LOCALE per negozio cercasi. Indirizzare offerte dettagliate: Cassetta 15153 L, Unione Pubblicità. 15153 L
LOCALE uso magazzino o negozio, anche parte, purchè ampio e decoroso, cercasi in affitto o subaffitto. Cassetta 15103 L Unione Pubblicità. 15103 L
QUARTIERE 2-3 camere cucina, cercano coniugi soli, statali. Cassetta 15107 L Unione Pubblicità. 15107 L
QUARTIERE vuoto o mobiliato cercasi. Rilevansi mobili tipo. Annualità anticipata. Serini, casella postale 63. 15127 L
QUARTIERE 2-3 camere cucina, bagno, cerca signorina possidente, insegnante scuole pubbliche. Via Cavana 15. 49509 L
QUARTIERE mobiliato, 2-3 stanze, anche vuoto, possibilmente primo piano o mezzanino, cerco. Preferibilmente centro o poco fuori centro. Anche breve periodo. Cassetta 15120 L Unione Pubblicità.
STABILE metà otto quartieri piccoli scambierei con villetta. Cassetta 15145 L, Unione Pubblicità. 15145 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ABITO nero serale finissimo vendesi. Via del Porta 31. 67213 M
ASSICURATEVI licenza superiore in un anno! Informatevi, ritirate prospetti. Iniziansi regolarmente mercoledì, Diaz 3.
BAULE da vendere. Luigi Cadorna 13-IV, porta mezzo, Cesareo. 6232 M
BAULETTO cuoio, pesante, vendo 3000 lire, irriducibili. Indirizzo Piccolo, visitare ore 10-11. 49379 M
BILIARDO carambola con 6 stecche e palle, tutto originale San Martino, vendesi Rossetti 28 II porta 12. 15087 M
BORSA pelle, marrone, signora, vendesi. Giuliani 10 II destra. 49457 M
CANARINI canori, coppia in cova, vendonsi ad amatori. Vecellio 10 porta 6.
CAPPOTTI uomo, panno nero, vendonsi. Valdirivo 4 IV. 49433 M
CAPPOTTO uomo, scuro, ottima stoffa, seminuovo, vendesi. Volpi, Apollinare 2.
CAPRA con latte vendesi. Indirizzo Piccolo. 67232 M
CAPRA di razza lattifera, con capretto, vendonsi presso Matera, custode faro della Vittoria. 49482 M
CARROZZELLA sport. Via Ugo Foscolo 31 porta 9. 49507 M
CARROZZELLA sport, elegante, vendesi. Piazza Perugino 5 porta 11. 49486 M
CARROZZELLA aerodinamica, fonda, materassino, divano-letto, seggiolini, tavolino, tipo, vendonsi. Revoltella 16 primo, Gradenigo. 48920 M
CARROZZELLA tipo, fonda, seminuova, vendesi. Via Ginnastica 27, Bevilacqua.
CARROZZELLA sport, bellissima, vendesi. Furano, Conti 40, dalle 13-17. 49196 M
CARROZZELLA fonda, vendesi. Via Paduina 11, porta 4. 49412 M
CARROZZELLA fonda, vendesi. Via Udine 4, porta 12. 49382 M
CARROZZELLA sport, letto una persona, vendonsi. Mazzini 11 V, Robba. 49430 M
CARROZZELLA sport e fonda, bellissime, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia.
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi occasione. Visitare dalle 9 alle 12. Via Caprin 18-II, porta 14. 67203 M
CARROZZELLA fonda grigia Phoenix vendesi. Conti 24, porta 27. 49532 M
CARROZZELLA sport vendesi 280. Maiolica 12-II, Colombi (casa interna).
CARROZZELLA sport molleggiata, passeggio quadrato, culla guarnita, vendonsi. Cuzzot, via Udine 19-III. 67228 M
CARROZZELLA sport moderna vendesi, fonda, molleggiata, scura, 300; passeggio quadrato lusso. Via Diaz 7. 67225 M
CARROZZELLA fonda marca Phoenix vendesi. Rossetti 59, portinaia. Esclusi rivenditori. 15158 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi mattinata. Tigor 12-IV, porta 17.
CARROZZELLA fonda, quasi nuova, vendesi. Zorzin, Armando Diaz 25-IV. 6232 M
CARROZZELLE (2), sport, e bilancia moderna, vendonsi. Giulia 12 V, Marenzi.
CASSONI legno, forti, grandissimi, vendonsi. Negozio via Crispi 51, lunedì.
COSTUMINO bellissimo, nuovo, per ragazzino o ragazzina, di cotone, fino, lavorato a mano, vendesi. Via Giulia 98 III destra. 49439 M
CUCINA elettrica con forno, nuova, vendesi. Buonarroti 16, Fornotecnica.
CUCINETTA per bambine, lussuosa, completa, 6 pezzi, nuova, vendesi. Cologna 3, Alessandrini. 49416 M
DIVISA ufficiale, diagonale, quasi nuova, vendesi mattinata. Giulia 41 V sinistra.
DIZIONARIO enciclopedico moderno 4 volumi; Atlante geografico universale, vendonsi. Crispi 12-III. 67221 M
FISARMONICA perfetta; dischi, grammofono valigia; binoccolo; fotografica, vendo. Battisti 9 IV. 49469 M
FISARMONICA 120 bassi, altra 48, due chitarre, occasione. Guardia 29, specchio vini. 49505 M
FISARMONICA 96 bassi, registro, altra 80 bassi registro, vendonsi occasione. Eremo 60. 49367 M
FISARMONICA 80 bassi, registri, nuovissima, vendesi 1900. Madonnina 26-I.
FORNO a gas, ottimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49438 M
FUCILE caccia Forgeron 12, vendesi. Indirizzo Piccolo, ore 18-20. 49454 M
FUCILE caccia nuovo belga Hammerless calibro 16 vendesi. Via Mazzini 4. 49545 M
FUSTI nuovi, usati, sette ettolitri, vendonsi. Tommaso Napolitano, via Del Ponte 4, telef. 83-41. 49477 M
GABBIE (2), seminuove, per uccelli canori, vendo. Via Istria 36 I. 49388 M
GHIACCIAIA vendesi. Media 28, porta 9, II, dalle 9 alle 10. 49560 M
GIACCHETTONE pelle seminuovo, maglione lana per sciatore, vendonsi. Carpison 16-III, porta di mezzo. 67238 M
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, fisarmonica, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46 III scala seconda, Eon. 49398 M
INGRANDITORE automatico «Durst», nuovo, per Leica e Contax, vendesi. Frausin, via di Valmartinaga 8, Roiano.
LAPIDE marmo Istria, accessori, bronzo, cm. 75 per 210 per 150, prezzo occasione, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 49433 M
LENZUOLA una piazza, semplici, vendonsi. Zovenzoni 6-III, destra, tel. 93605.
LENZUOLA 1-2 piazze, lino, vendonsi. Gatteri 54-III, destra. 15148 M
LENZUOLA e tovaglie vendonsi. Via del Bosco 9, mezzanino.
MACCHINA cucire, modernissima, vendo occasione, lunedì. Madonnina 43 secondo, Cheriach. 49381 M
MACCHINA cucire Singer, a mobile, vendesi. Via Ginnastica 16 III. 49422 M
MACCHINA Singer famiglia, vendesi. Via Scomparini 61. 49404 M
MACCHINA per scrivere, americana, visibile, con tavolino, lire 3000, vendesi. Bacini, via Tigor 9 secondo. 49413 M
MACCHINA cucire Singer, seminuova, vendesi. Carducci 24, portineria, ore 8.
MACCHINA cucire, perfetta, vendesi occasione. Maiolica 13 III p. 7. 49495 M
MACCHINA cucire uso mobile, bellissima, proiettore Pathé, bollitore a due fiamme, vendonsi. Artisti 3-I, destra.
MACCHINA cucire Singer rientrante, lenzuola, vendonsi. Media 24, Ciacovich, pianoterra. 15150 M
MACCHINA cucire spola rotonda, Singer, vendesi. Bosco 18-II, sinistra. 15151 M
MACCHINA Singer mobile, sarto, calzolaio, maglieria, riparazioni, scambi, disimpegno. Slataper 16. 15139 M
MACCHINA scrivere ufficio, calcolatrice; addizionatrice cassa controllo a 9 totali e cassaforte, vendonsi. Luigi Rossoni, via S. Caterina 9. 15128 M
MACCHINA da permanente ottimo stato tipo russo; 2 poltrone da uomo girevoli legno massiccio; 1 scaldabagno piccolo; 1 lavandino porcellana completo. Indirizzo al Piccolo. 113233 M
MACCHINA cucire Necchi spola rotonda, rientrante, seminuova, altra a mobile lussuoso, vendonsi. Pascoli 13, ultimo, porta 9. 67247 M
MACCHINA cucire spola rotonda, Singer, vendesi. Zovenzoni 6-III, destra, telefono 93605. 67235 M
MACCHINA Singer perfetta semplice bellissima garantita vendesi. Settefontane 12, interno. 67223 M
MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, seminuova, vendesi. Farneto 10, pianoterra. 67234 M
MACCHINA cucire Singer rientrante a mobile, nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49538 M
MACCHINA cucire Singer spola rotonda vendesi. Rossi, via dello Scoglio 25.
MACCHINA scrivere Remington vendesi a privato lunedì. Rittemeyer 9, Brasiliana. 49534 M
MACCHINA scrivere, vecchia marca tedesca, vendesi. Galleria 19, Ognibene.
MACCHINE da scrivere (2), ottime, vendonsi. Via Giulia 67 IV d. 49490 M
MANDOLINO autore, servizio lavamano porcellana due persone vendesi. Via Volta 14, porta 9. 49542 M
OROLOGIO precisione, uomo, tascabile, vendesi. Via Toti 11 I, Pangheri. 49511 M
OROLOGIO polso, signora (cresima), letti in ferro, vendonsi. Portineria, Sonnino num. 50. 48925 M
PALLE tennis, binoccolo prismatico nuovo 12-30, lire 2500, esclusi mediatori. Stuparich 6-b, dalle 9-13. 49431 M
PATTINI a rotelle, seminuovi, vendonsi mattinata. Souce, Giulia 65 II sinistra.
PELLICCIA finta, bellissima, vendesi. Visitare domenica dalle 9 in poi, XX Settembre 17 II destra. 49514 M
PORTASIGARETTE, servizio caffè, copritavolo, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 49495 M
QUADRI autore Ciardi, Wostry, altri autori, marine. Machiavelli 12-I. 4188 M
QUADRO Veruda, vendesi. Indirizzo Piccolo, ore 16-20. 49455 M
RADIO primaria marca, tre gamme d'onda, moderna, vendesi 3300. Via Cappello 3, porta 3, mezzanino. 4190 M
RADIO 5 valvole onde medie, ore 12-13, esclusi rivenditori. Balbo 3, primo, sinistra. 67250 M
RADIO 5 valvole due onde, efficiente, vendesi. Piccolomini 13, pianoterra, dest.
RADIO marca, 8 valvole, occasione, 1200, vendesi. Lorenzetti 36, p. 19. 67216 M
RADIO onde medie vendesi. Crispi 43, quarto. 49540 M
RADIO trionda cinque valvole, di marca, vendesi. Coppa 1-IV. 6229 M
RADIO quadrionda nuovissima 9 valvole vendesi. Via del Bosco 10, II piano, sinistra. 49536 M
RADIOAPPARECCHI modifica per qualsiasi tipo valvole, eseguisce riparazioni accurate, provavalvole, preventivi gratuiti: Radio Vianello, piazza Vico 9, telefono 8375. 48174 M
RADIOGRAMMOFONO primaria marca seminuovo vendesi. Ireneo 9-I. porta 6.
RADIOGRAMMOFONO valigia nuovo vendesi. Via Squadristi 1-IV, Devidè.
RADIOGRAMMOFONO primaria marca, 5 valvole, plurionda, moderno, vendesi 6500. Gambini 45 porta 16. 49409 M
RADIORIPARAZIONI domicilio, nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, prezzi miti.
RASOIO elettrico per l'uomo moderno, vendita rateale 5 settimanali. Rossoni, corso Garibaldi 8. 49205 M
RECINTO bambini vendesi. Comelli, Campo S. Giacomo 19. Trieste. 67245 M
RETI metalliche (2), porta ombrelli ferro, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 49418 M
SANDALI bianchi, serpente, lussuosissimi, n. 36-37, rara occasione, vendonsi. Fabio Severo 136. 67243 M
«SAPERE», quattro volumi rilegati, annate '35-'36, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 49401 M
SCARPE bianche ragazzo cuoio n. 38 vendonsi. Milano 7-III, destra. 67212 M
SCARPE donna, camoscio rosso, nuove, suola cuoio, numero 37, sbaglio misura, vendonsi. Tasso 4 porta 17. 49508 M
SCARPONI 43 vendonsi. Via Roma 26-III.
SCARPONI nuovissimi cuoio 44 vendonsi. Via Linie 51 (S. Giovanni). 15143 M
SCARPONI foca, nuovissimi, 44, Linguaphone, conversazione straniera, nuovissimi, vendonsi. Viezzoli, androna S. Cilino 4. 67026 M
SCARPONI quasi nuovi, 35, scambiansi con 38-39, pagando differenza, o eventualmente compransi. Rivolgersi Barcola 77 primo. 67159 M
SERVIZI piatti, caffè, liquori, occasione. Sorrentino, Zorutti 15. 49504 M
SERVIZI 2 tè lino colorati, taglio pura seta orientale per veste camera, diversi mobili tipo mogano, vendonsi. Fabbri 1, porta 10. 6234 M
STIVALONI nuovi 43, Zeu Bondi, Toti 6, dalle 14-16. 49270 M
SUPERANTENNA d'arte è la migliore sostituzione del vostro aereo esterno. Nuovi modelli esclusivamente presso Padoani, S. Francesco 2. 14716 M
TAGLIO vestito uomo, finissimo, estivo. Bramante 11 IV, Cappelletto. 49495 M
TAVOLO allungabile, vendesi, dalle 9-11. Parini 6 porta 9. 49591 M
TECNIGRAFO «Marang» completo accessori vendesi. XX Settembre 76, primo, destra. 67227 M
TOVAGLIA lino, vestito signora, lana blù, vendonsi. Trento 16 I sin. 67192 M
TOVAGLIA puro lino, vendesi. 12 persone; altra 6 persone. Via Giulia 61, Englandi. 49467 M
TREBBIATRICE Hoffersichrans, bollitore 700 mm., vendonsi. Antonio Golleni, Dignano d'Istria. 67164 M
VESTITI, grigio avana, ottimi, nuovi, vendonsi causa partenza. S. Francesco 10 porta 10, ore 8 alle 14. 49474 M
VESTITO modello cresima completo bambina 12-enne vendesi dalle 10-12. Via Palestrina 6, porta 13. 67254 M
VESTITO uomo, calzoni, usati, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 67246 M
VESTITO ragazzo 10-12 anni e mantello. Via Guerrazzi 13-III, Rampati.
VESTITO comunione completo bambina vendesi. Via Media 4, D'Alò. 67215 M
VESTITO uomo, estivo, quasi nuovo; scarpe donna 35, nuove, tutto cuoio; porta atti pelle, vendonsi. Ponchielli 1, Damore. 67204 M
VIOLINO vendesi, esclusi rivenditori. Via Manzoni 15, porta 9, oggi, dalle 9 alle 11.
VESTITO grigio, uomo, divisa fascista, seggiolone bambini, vendonsi, indirizzo: Scuola Nuova 2 II. 49394 M
VESTITO fiera, seminuovo, fisarmonica 48 bassi, giacche bianche, vestito sera. XX Settembre 89 V, Marchetti. 49383 M
VESTITO blù chiaro, pura lana, rigato, vendesi, sbaglio misura. Via Broletto 28, trattoria. 67189 M
VESTITO grigio ragazzo dodicenne, adatto cresima, vendesi. De Angeli, Giuliani num. 30. 49510 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

BAULE e baule-armadio buono stato acquistansi. Cassetta 15158 N, Unione Pubblicità. 15158 N
APPARECCHIO per ingrandimento film 24 per 36 acquistasi. Telefono 4056.
ATTACCAPANNI, vasca bagno ed accessori, tutto in ottimo stato, cercansi. Indicare prezzo, Cassetta 15099 N Unione Pubblicità. 15099 N
BARACCA smontabile, in buone condizioni, acquistasi. Indicare dimensioni. Scala Liberati, Lanischie (Istria). 49274 N
BINOCCOLO prismatico, grammofono, bicicletta, acquista subito Castro, Battisti 9 quarto. 49470 N
CANE lupo per guardia, giovane, cattivo, cercasi. Rivolgersi G. E. Mueller, via C. Ghega 1. 49468 N
FRANCOBOLLI collezioni serie singoli acquista sempre eventualmente scambia S.A.T., Tergesteo, telef. 4431. 49335 N
FRIGORIFERO famigliare, cerco; scambierei motore elettrico 6,5 HP con 10 HP. Cassetta 15073 N Unione Pubbl. 15073 N
FUCILE calibro 12 o 16 acquistasi. Cassetta 15054 N, Unione Pubbl. 15054 N
GRAMMOFONO valigia, dischi, fisarmonica, binoccolo, bicicletta, compero. Mazzini 46 III interno, Bosi. 49399 N
MACCHINA scrivere Olivetti, possibilmente nuova oppure in ottime condizioni, acquista Scala Liberato, Lanischie (Istria).
MACCHINA scrivere portatile, robusta, acquistasi. Cassetta 15081 N, Unione Pubblicità. 15081 N
MACCHINA da scrivere, acquisterei. Cassetta 15117 N Unione Pubblicità. 15117 N
PELLICCIA finta acquistasi, perfetto stato. Cassetta 15056 N, Unione Pubblicità.
PENTOLE per fornello elettrico cercansi. Via Cesare Battisti 3. 49411 N
POLTRONCINE e sedie per cinematografo cercansi. Offerte Cassetta 15140 N, Unione Pubblicità. 15140 N
RADIO, radiogrammofono, recenti, antichi, guasti, materiale radio, bicicletta, compero. Sonnino 4-II. 49127 N
RADIO moderna, perfetta, acquista privato. Indicare marca, prezzo. Offerte Cassetta 15096 N Unione Pubblicità. 15096 N
SCARPONI signora, numero 38, ottimo stato, acquisterei occasione. Offrire prezzo. Noliani, S. Francesco 4, telef. 27-110.
SERVIZIO bicchieri e piatti 6-12 persone compero. Offerte Cassetta 15050 N, Unione Pubblicità. 15050 N
STADERE (2), portata 200-300 chilogrammi, acquista Scala Liberato, Lanischie (Istria). 49273 N
STUFA sarto, stiratrice, cercasi. Offerte Cassetta 15084 N Unione Pubbl. 15084 N
VESTIARIO signora, cercasi, pagando bene. Cassetta 15089 N Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ARMADI (2), tipo, smontabili, adatti guardaroba, vendonsi. Burlo 1 terzo.
ARMADIONE tipo vendesi. Via P. Revoltella 9, p. 4. 67229 NN
CAMERA pranzo tipo, vendesi, esclusi mediatori. Corso Vitt. Em. III 10 II d.
CAMERA matrimoniale seminuova, altra nuova, tipo, vendonsi. T. Luciani 9 pt. sinistra. 49515 NN
CAMERA matrimoniale tipo, lettino, seminuova; letti singoli, vendonsi. Stuparich 8, falegname. 15140 NN
CAMERA una persona, tipo, buonissimo stato, cucina economica, vendonsi. Via Canova 11, portiere. 49539 NN
CAMERA matrimoniale tipo vendesi. Via Nizza 37 B, falegname. 0049353 NN
CASSAFORTE, scrivania e mobili ufficio, tipo, compransi. Via del Ponte 4, telefono 83-41. 49478 NN
CUCINA tipo, bellissima, adatta sposi, vendesi. Via Sterpeto 4, porta 7. 1000 NN
CUCINA nuova, bellissima, cameretta, divano letto, usati, tipo, vendonsi. Crispi numero 51. 49400 NN
CUCINA modernissima, tipo, tre marmi, nuova, occasione, vendesi. Foscolo 42, Mauro. 49462 NN
CUCINA nuova, moderna, tipo, vendesi. Via Molin a vento 5 I sin. 49464 NN
CUCINA grande, lussuosa, tipo, vendesi. Manzoni 20, pittore. 49493 NN
CUCINA moderna, usata, tipo, vendesi occasione. Pascoli 5 porta 4. 49436 NN
DIVANO moderno, ottimo stato, occasione vendesi. XX Settembre 76, primo, destra. 67226 NN
LETTI (2), tipo, con suste metalliche e comodini, moderni, vendonsi. Gatteri 44, Verni. 49419 NN
LETTINO bambino vendesi. Via Pascoli 36, pianoterra, Ferligoi. 67252 NN
LETTO ottone, vendesi. Via dell'Istria 16, portiere, dalle 14-19. 49420 NN
LETTO massiccio, tipo, pulitissimo, con susta, imbottito, e comodino, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo, dalle 10 alle 12. 49396 NN
MATRIMONIALE tipo, lussuosa, vendesi. XX Settembre 57 I, Coseli. 49426 NN
MATRIMONIALE cucina, bellissima, tipo, vendonsi occasione. Gatteri 54, terzo, destra. 49530 NN
MATRIMONIALE moderna, cucina moderna tipo, vendonsi. Madonna Mare 6, portiere. 6223 NN
MATRIMONIALE in stile, tipo, vendesi. Farneto 10, pianoterra. 67239 NN
MATRIMONIALE tipo, bellissima, suste, vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Gatteri 47, portineria, visitare dopo le 9. 49550 NN
MATRIMONIALE, pranzo, modernissime, divanoletto, poltrona sdraio, suste, materassi crine tipo, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 49556 NN
MATRIMONIALE tipo moderna, e cucina, quasi nuovo, vendonsi. Via S. Francesco 22-A, primo. Esclusi i rivenditori. Dalle 8 alle 13. 67214 NN
MATRIMONIALE tipo, servizio finissimo caffè, argentone, quadro olio cavalli, vendonsi. Udine 2, porta 11. 49563 NN
MOBILI cucina, usati, tipo, vendonsi. Via Campo Marzio 4. 49459 NN
MOBILIO tipo, intero appartamento, oppure singoli, compera sfollato. Telefono 93-426. 66909 NN
PIANO mezzacoda, Schüler Boesendorfer, vendesi. Franca 24, rivolgersi portinaia.
PIANOFORTE marca, ottimo stato, vendo. Via Giulia 39 IV sinistra. 49476 NN
PIANOFORTE e mobili diversi tipo, stoviglie, macchina da scrivere, aspirapolvere, usati, vendonsi. Via Machiavelli 12, magazzino 9-12 e 14-18. 15160 NN
SALOTTO moderno tipo vendesi, esclusi rivenditori. Kandler 6-IV, sinistra.
SCRIVANIA rovere nove cassetti ottimo stato, tipo, mattinata. Piccardi 43, p. 22.

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PIAZZISTA introdotto alimentari o droghiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 67205 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUTOCARRO, portata 30 quintali, anche funzionante gassogeno, acquistasi. Offerte Cassetta 823 Q Unione Pubbl. 823 Q
AUTOTRASPORTI «Trieste», eseguisce traslochi città e fuori, Spiridione 6 telefono 29566. 49554 Q
AUTOTRASPORTI, traslochi, tariffe minime, assumonsi. Via S. Lazzaro 16, telefono 69-03. 49202 Q
AUTOTRASPORTI, traslochi mobili, città e fuori, assumo. Telefonare al 90-265.
AUTOTRASPORTI cercasi completamento carico mobili accessori per Fiera Primiero, paraggi; altro Vicenza, paraggi. Partenza prossima settimana. Telefonare 29566. 67135 Q
BARCA di porto, con tuga, acquisterei, noleggerei. Offerte Cassetta 15097 Q Unione Pubblicità. 15097 Q
BARCA nuova, metri 5, vendesi. Rivolgersi portinaia via Bellini 3. 67231 Q
BARCA pesca, metri 8,30 per 2,35, vendesi. Trattoria Vincenzo Duosini, Isola.
BICICLETTA uomo vendesi. Pendice Scoglietto 26, porta 10. 67176 Q
BICICLETTA uomo, vendesi occasione, 1200 irriducibili, oppure scambiasi macchina cucire. Tasso 4, Dilucia. 15069 Q
BICICLETTA donna, ottima, vendesi. Giacinti 20 porta 2. 67115 Q
BICICLETTA uomo, fisarmonica, vendonsi. Mazzini 46 III, scala seconda, Bon.
BICICLETTA bambino, con rotelle, vendesi. Risorta 1 IV. 49447 Q
BICICLETTA bambina, vendesi. Via Madonnina 12. 49489 Q
BICICLETTA sportiva, vendesi. Zudecche 4, portinaia. 49484 Q
BICICLETTA uomo, sport, lussuosa, con cambio Simplex, completa accessori, vendesi. Pascoli 23, Ricci. 49482 Q
BICICLETTA passeggio, seminuova. Piccardi 44, portinai. 49463 Q
BICICLETTA uomo, corsa, leggerissima, vendesi, occasione. Media 3 III. 49460 Q
BICICLETTA da ragazzo, 24, vendesi, scambiasi con grande. Chiarbola superiore 461 (Crematorio). 49444 Q
BICICLETTA uomo, vendesi, esclusi rivenditori. Via Udine 36, portiere. 67200 Q
BICICLETTA uomo, usata, buonissimo stato, uso lavoro, lire 420. Via dell'Istria 12 terzo. 49500 Q
BICICLETTA donna bellissima, altra uomo e scambio, vendonsi. Manzoni 4, magazzino Cosulli. 67249 Q
BICICLETTA donna sport, uomo passeggio, seminuove, vendonsi. Commerciale 2, portiere. 67209 Q
BICICLETTA solida passeggio vendesi. Piccolomini 13, pianoterra, destra.
BICICLETTA uomo di marca occasione vendesi. Fornace 1, trattoria. 67348 Q
BICICLETTA donna, uomo, corsa, altra ragazzo 22-24, vendonsi occasione. Gatteri 47, porta 8. 49552 Q
BICICLETTE donna, uomo, lussuose, cambio, vendonsi. Galilei 3 pt. destra.
BICICLETTE leggere duralluminio uomo e donna vendonsi. S. Sergio 3, Fiorentin.
BICICLETTE uomo donna lussuose. Imbriani 7, III scala, Oppio. 6238 Q
FIAT 514, ottime condizioni, anche sgommata, acquistasi. Ind. Piccolo. 49392 Q
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1259 Q
MOTOCARRO, portata 10-15 quintali, purchè perfetta efficenza, acquistasi. Offerte Cassetta 824 Q Unione Pubblicità.
PARTENZA autocarro prossima settimana completamento trasporto Trieste, Tolmezzo, Dobbiaco, Brunico, Bressanone, Bolzano, Merano: Autotrasporti «Trieste», Spiridione 6, 29566-2407. 49555 Q
TOPOLINO (2), con quattro gomme. Telefono 21-172, dalle 12-14. 49441 Q
TOPOLINO balestra lunga o Balilla ultima serie marciante acquistasi subito se occasione. Offerte dettagliate indicando prezzo. Cassetta 15154 Q, Unione Pubbl.
TRICICLO lussuoso, trasporto persone, vendesi. Noleggio, viale Sonnino num. 42.

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. R

CUCINA conto proprio trattoria, cerca cuoca bravissima. Ind. Piccolo. 49407 R
DISPONENDO fino 200.000, farei combinazione sociale con persona capace industria-commercio, impiego personale, considero solo proposte dettagliate. Cassetta 15108 R Unione Pubblicità. 15108 R
LATTERIA uova ecc. avviatissima vendesi occasione. Palma, Goldoni 9, primo.
NEGOZIETTO mercerie, cartolerie, articoli casalinghi, ferramenta, compero, anche provincia. Cassetta 15072 R Unione Pubblicità. 15072 R
NEGOZIO in consegna assume commesso commestibili, già gerente. Indirizzo al Piccolo. 49456 R
NEGOZIO frutta e verdura, bene avviato; centro, vendesi causa richiamo. Rivolgersi: Bar Claudio, viale XX Settembre 16. 67191 R
NEGOZIO vini aceto frutta 6000; altro commestibili e detto 30.000; cartoleria 70.000, vendonsi. Delosto, Bar Moncenisio. 49556 R
NEGOZIO qualsiasi in città rileverei. Cassetta 15126 R, Unione Pubbl. 15126 R
MAGAZZINO carboni e materiali costruzione, bene avviato, vendesi o cedesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 49529 R
PRESTITI impiegati, esercenti, privati. Cessione stipendio, senza assicurazione. Prestibank, Foscolo 9. 49395 R
SALONE stagionale uomo e donna vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 8142 R

DOMANI ALL' EXCELSIOR
La Generalcine presenterà un film brillantissimo
VIVI CON IL TUO AMORE
interpreti
HERTHA FEILLER
ROLF WEIH

I desolati genitori, a nome anche delle famiglie congiunte, partecipano che il loro adorato figlio

dott. Fulvio Nonveiller

Capitano Pilota R. A. R. N.

è deceduto il giorno 11 corrente in seguito a incidente di volo.

Trieste, li 13 giugno 1943-XXI.

Il giorno 11 spirava serenamente

Griselda ved. de Sinci nata Sabaz

d'anni 78

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **ENEA, MARIA PIA in CAMBRUZZI** con il marito avv. **GIACOMO**, il figlio **SERGIO** assieme ai parenti tutti.

Il presente avviso viene dato a tumulazione avvenuta.

Parenzo, 12 giugno 1943-XXI.

UNA PRECE

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si è spenta a Milano la nobile, laboriosa esistenza del

dott. prof. EMILIO BERTOS

Nel dolore che non ha conforto, ne dànno l'annuncio la moglie **MATILDE**, la figlia **LIA**, assieme ai fratelli **FERDINANDO** e **MARIO** ed ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 15, di lunedì 14 corrente, partendo dalla Stazione centrale (via Flavio Gioia).

Milano-Trieste, 11 giugno 1943-XXI.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 23

Il giorno 9 corrente tristo destino rapiva all'affetto dei suoi cari

LUIGI PAOLETTI

d'anni 38

Con profondo dolore la moglie **AURELIA**, la figlia **AURORA**, la mamma **ROSALIA ved. PAOLETTI**, in unione ai parenti tutti, dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 13 giugno 1943-XXI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 23

Dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, ha cessato di vivere giovedì 10 corrente

ALBERTO BACCI

A tumulazione avvenuta, lo annunciano con profondo dolore, il figlio **EGONE** con la moglie **MARCELLA**, **LICIA** con il marito **PASQUALE ROBERTO** (assente), unitamente agli altri congiunti.

Trieste, 13 giugno 1943-XXI.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 23

Si è spento ieri improvvisamente

TOMMASO VIDALI

d'anni 86

Ne dànno il triste annunzio, la moglie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti in unione agli altri parenti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14, partendo dalla via Amerigo Vespucci N. 45.

Trieste, 13 giugno 1943-XXI.

Il presente serve quale part. diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi ringra... no tutti i parenti e coloro che sp... taneamente (colleghi, amici, amiche, conoscenti) hanno voluto onorare in ogni forma la memoria del loro in... menticabile

SILVIO DESSARD...

e in modo particolare il comandan... dei Vigili Urbani e componenti tu...

I dolenti genito...

Affitto case, ville e terreni
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.

ALTO Adige, affittansi case di abita... ne, ville, alberghi, tenute, ecc. Scriv... Piazza, casella postale 295, Bolz...
CASETTA 6 vani, con campagna, pa... gi Pontebba (prov. Udine), affittasi. ... dirizzo Piccolo. 4955...
CASETTA con orto, Trieste, dinto... prenderei affitto pagando bene. Scri... re: Cassetta 15091 S Unione Pubblic...
CASETTA tipo villa, due camere came... ta, bagno, cantine, cambiasi con ... grande. Indirizzo Piccolo. 4947...
FABBRICATI cessata industria vend... anche ville, affittansi. Cassetta 1513... Unione Pubblicità. 1513...
VILLA vuota o mobiliata, Veneto, vic... linea ferroviaria, cercasi affitto, ott... compenso. Cassetta 15031 S, Unione P... blicità. 1503...

Matrimoniali
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.

IMPIEGATO cinquantasettenne, disti... vedovo, appartamento arredato, rela... nerebbe con signorina o vedova, po... bilmente esercente, anche provincia... scopo matrimonio. Cassetta 15100 U Un... ne Pubblicità. 15100
DISTINTA signora, vedova, cinquant... ne, affettuosa, pensionata, relazione... be, scopo matrimonio, con impiegato ... tale oppure pensionato. Cassetta 1501... Unione Pubblicità. 1501...
DISTINTA bella presenza relazionereb... signore 50-60-enne, purchè colto, be... stante, scopo matrimonio. Cassetta 15... U, Unione Pubblicità. 1513...
52ENNE, presenza, serio, benestante, s... serebbe signorina o vedova, senza pr... massimo quarantenne, piacente, sana, ... fettuosa, carattere mite, requisiti ... morali, buone condizioni economiche. P... sibilmente proprietaria piccolo poss... agricolo, assoluta discrezione. Offerte ... setta 15052 U Unione Pubblicità. 1505...

Diversi
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.

ACCERTAMENTI, informazioni priv... prematrimoniali, assume ovunque ... Confidente». XX Settembre 16-II. 4918...
CHIROMANTE Tinelli, lettura scient... della mano Riceve: Ginnastica 1, tele... 27-282 2079...
CHIROMANTE riceve dalle 13 alle 18, ... Udine 29, Volpi. 15038
CHIROMANTE diplomato, consulti sc... tifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 5894...
CHIROMANZIA scientifica Zanella Fos... lo 39 dalle 14 alle 20 Tel 73-00 218...
«UNITA Fertior», via Roma 26, per t... te informazioni ed indagini in ... nerale. 49491